

OGGETTO: Verifica presenza del numero legale - Lettura Ordine del Giorno.

Presidente Caredda: Signori e signore buonasera. Buonasera al Sindaco. Buonasera alla Giunta, ai Consiglieri Comunali, alle persone presenti in aula e quelle che ci ascoltano su *Centro Mare Radio*. Prima di dare lettura dell'Ordine del Giorno, invito la Dottoressa Boccato a fare l'appello. Grazie.

La Dottoressa Boccato, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale.

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Atonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea. Il numero è legale.

Presidente Caredda: Grazie, Dottoressa. Hanno risposto all'appello i seguenti Consiglieri: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio e Zonetti Andrea. Il numero è legale. Allora, l'Ordine del Giorno, Azienda Speciale Ala Servizi conto consuntivo 2009 approvazione, rendiconto di gestione anno 2009.

OGGETTO: Comunicazione.

Presidente Caredda: Ha chiesto la parola il Consigliere Voccia, per una comunicazione.

Cons. Voccia: Grazie Presidente. Buenasera a tutti. Buenasera a chi ci ascolta. Io ho soltanto una comunicazione di Ufficio, dell'Ufficio di Presidenza di questo Comune e di questo Consiglio. Ricordo a tutti, ricordo a tutti che noi il giorno diciotto, diciotto Agosto, abbiamo fatto il Consiglio Comunale che poi si è dovuto interrompere per un punto all'ordine del giorno, in quanto un Consigliere, o più Consiglieri, sostenevano che non avevano ricevuto l' informativa della convocazione. Visto che questa è una materia che ha anche carattere penale, laddove un componente del Consiglio, o chi deve trasmettere quest'Atto, cioè i Messi Comunali o, nella fattispecie, chi ha accettato che le Convocazioni, o le documentazioni, gli venissero inviate via e mail, è successo che il Consigliere Ardita quella sera, ufficialmente, ha dichiarato che non aveva più mail e quindi non aveva ricevuto quanto dovuto. Sembra pure un altro Consigliere. Io parto con un accertamento d'ufficio, all'interno del Palazzetto e gli impiegati sono rimasti alquanto sbalorditi perché tutti avevano ricevuto, chi via mail, chi via cartaceo il documento in discussione. Io invito il Presidente a rinnovare quell'invito a tutto il Consiglio Comunale. Chi vuole ricevere via mail lo metta per iscritto a questo punto. Chi vuole ricevere la documentazione appropriata, in via cartacea, lo faccia uguale presente al Presidente del Consiglio. Così, in modo che non ci possano essere più dubbi: *"Ho avuto, non ho avuto la comunicazione"*. Ecco, questo è quanto dovevo in qualità di Vice Presidente del Consiglio, che sostituisco il Presidente assente da Ladispoli, e mi sono trovato un attimino disorientato. Ho rivisto tutta la materia e vi garantisco che c'è un'assunzione, laddove dovesse, mi auguro sempre che non succeda, anche il carattere penale sulla materia. Grazie Presidente. Faccio un invito anche a Lei di rinnovare quell'appello a tutto il Consiglio Comunale.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Penge.

Consigliere Penge: Sì, volevo fare una comunicazione da parte del PDL. Noi, durante il mese di Agosto, negli ultimi Consigli siamo stati molto responsabili, visto il periodo di ferie, e abbiamo anche mantenuto il numero legale. Però oggi, non essendoci il numero legale, dato che siete in otto, nove, noi usciremo dall'Aula quindi il Consiglio proseguitevelo da solo perché la responsabilità noi l'abbiamo dimostrata nel mese di Agosto. Da oggi in poi non dimostreremo più questa responsabilità perché questa maggioranza, attualmente, non esiste più. Grazie. Ho terminato.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Ardita, prego.

Cons. Ardita: Saluto il pubblico presente e gli ascoltatori di *Centro Mare Radio*. Sicuramente non è che intervengo per dire qualche cosa di differente del Consigliere Penge ma ritengo, nella veste di Consigliere, doverosa questa comunicazione. Oggi non è possibile fare la Mozione Interrogazioni ma, per quel senso dello Stato di noi Consiglieri, chiedo al Presidente del Consiglio Comunale se è possibile dedicare un minuto di silenzio al Sindaco di Pollica, Angelo Vassallo, che è stato ucciso dalla malavita. Dico che questo è stato un attentato alle Istituzioni, una cosa molto grave che deve far riflettere chi, come noi, svolge quest'attività, giornalmente.

Presidente Caredda: Sì, Consigliere Ardità. Ha ragione, mi scuso per non aver ricordato questo tragico evento.

Sospensione del Consiglio Comunale per un minuto di silenzio

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Richiesta di sospensione.

Presidente Caredda: Consigliere Loddo, ha chiesto la parola?

Cons. Loddo: Sì, gentilmente vorrei chiedere quindici minuti di sospensione per parlare col Gruppo. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie. Allora, il Consiglio è sospeso fino alle ventuno e trentacinque.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Verifica presenza del numero legale – Comunicazione.

Presidente Caredda: Riprendiamo il Consiglio Comunale. Dottoressa Boccato per favore l'appello.

La Dott.ssa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea..... c'è anche il Consigliere Astolfi...

Presidente Caredda: Sì, è arrivato.

Dott.ssa Boccato: Diciotto presenti.

Presidente Caredda: Il numero è legale. Allora, riprendiamo il punto.....si.... La parola al Sindaco per una comunicazione.

Sindaco Paliotta: Buonasera a tutti voi. Io volevo comunicarvi che l'Arpa Lazio, in data 14 settembre, ci ha dato il risultato di un'analisi fatta il nove Agosto su ordine della Procura di Civitavecchia. Abbiamo discusso, anche la volta scorsa, sui diversi episodi che si sono verificati nel litorale a nord di Roma di inquinamento o, quantomeno, supposto inquinamento delle acque del mare e, in alcune di queste situazioni, quelle più eclatanti, la Procura ha ordinato un monitoraggio di tutti i punti di sbocco di fiumi e di altri emissari a mare, nel tratto tra Roma e Civitavecchia, tra Fiumicino e Civitavecchia. L'Arpa Lazio fa verifiche cicliche, periodiche e regolari in tutti gli impianti. Questo è stato un esame in più ordinato dalla Procura. Il risultato, siamo al nove Agosto, quindi al momento di maggiore impatto turistico di tutta la città, è questo:

“In riferimento al dato in oggetto si trasmettono i dati dell'attività relativa al campione NRG 13719, prelevato in data 9/08/2010 nel Comune di Ladispoli, congiuntamente al personale della Capitaneria di Porto in indirizzo. I risultati relativi all'analisi NRG 13719 eseguite non hanno evidenziato valori di concentrazione superiori a quelli riportati nella tabella e allegato del Decreto Legge 116, relativo alla gestione della qualità delle acque di balneazione per i parametri ivi previsti. Per gli altri parametri analizzati i risultati analitici non hanno evidenziato particolare situazione di contaminazione”.

Stavamo al 9 Agosto e il punto di prelievo è quello dello sbocco a mare della condotta del depuratore. Quindi significa che il 9 Agosto, momento di maggiore presenza turistica a Ladispoli, le acque nello sbocco del depuratore erano balneabili. Considerato che Ladispoli non ha altri sbocchi è chiaro che, se tutto fosse dipeso da Ladispoli, non solo era balneabile il punto di sbocco del depuratore ma tutto il resto. Quindi questa è l'ulteriore dimostrazione che tutto quello che è avvenuto non dipende dal nostro depuratore, non dipende da emissari che stanno nel nostro centro urbano, ma dipende da altri fenomeni che avvengono, secondo

le correnti marine, da nord o da sud o da monte. Detto questo vi informo anche che abbiamo firmato, e quindi presenteremo la prossima settimana, un esposto/denuncia contro ignoti per i danni, sia materiali che morali, che Ladispoli ha riportato in questa stagione. I motivi noi non li sappiamo. Non lo so chi sia stato. Possiamo immaginare. Abbiamo le prove che, sicuramente, vengono da altre situazioni. Non è Ladispoli responsabile dei due, tre episodi accaduti. Se fosse per i nostri emissari, tutta la costa sarebbe completamente balneabile, a cominciare, addirittura, dal punto di emissione del depuratore che, evidentemente, funziona perchè, evidentemente, i lavori fatti questi anni hanno portato a questo risultato.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco.

OGGETTO: Azienda Speciale Ala Servizi - Conto consuntivo 2009 - approvazione.

Presidente Caredda: Allora, passiamo ai punti all'ordine del giorno, Azienda Speciale Ala Servizi: Conto consuntivo 2009 approvazione, Vedo in Aula il Direttore Generale dell'Ala Servizi. Volevo ringraziare anche il Revisore dei Conti dell'Ala Servizi per il lavoro svolto. Sì, Consigliere Moretti, prego, sull'ordine dei lavori.

Cons. Moretti: Sì, sull'ordine. Avevo chiesto se era possibile dividere le due Delibere tra questa sera e domani sera. Personalmente, come penso altri colleghi, sono stato in ferie e ho potuto prendere visione di una delle due, degli Atti relativi a una delle due ossia la prima. E, ovviamente, mi riservo la giornata di domani per poter leggere il Consuntivo del Bilancio Comunale. Non so se i colleghi possono avere lo stesso problema...

Presidente Caredda: Chiedo adesso anche agli altri.

Cons. Moretti: ...faccio questa proposta.

Presidente Caredda: Sì, sì, grazie Consigliere. Consigliere Battilocchi. D'accordo? Quindi oggi tratteremo solamente il punto dell'Azienda Speciale Ala Servizi e domani il rendiconto di gestione dell'anno 2009.....Direttore Generale..... Sinatti, prego.

Direttore Generale Sinatti: Sì, grazie. E' qui con me anche Antonella Bianchini che mi assisterà nella descrizione tecnica del Bilancio. Dunque, noi siamo qui a presentare il rendiconto di gestione per l'anno 2009 che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è stato valutato dall'Organo di Revisione dell'azienda. Sostanzialmente, il bilancio rispecchia quello che è stata la previsione approvata dal Consiglio Comunale all'inizio della gestione amministrativa del 2009. Il quadro economico riepilogativo dei singoli servizi, come potete accertarvi dai documenti contabili, sostanzialmente, per quanto riguarda i diversi servizi, risulta una perdita nel settore dell'informazione per 93,464€. Un risultato utile delle farmacie per 118,000€, relativamente alla farmacia 1; 82,340€, relativamente alla farmacia 2; 316,620€ relativamente alla farmacia 3. Il Servizio Parcheggi ha determinato un utile a favore dell'azienda di 18,526€, rispetto alla previsione di spesa. Il servizio di pulizia è, ovviamente, un servizio in perdita in quanto non prevede utili, per 37,376€. Il servizio di pulizia delle spiagge ha determinato un utile di 83,635€; servizio tributi 14,873€; il servizio trasporti 76,965€. Il risultato di gestione finale è 12,214€ in utile. Voi, come sapete, l'azienda si pone l'obiettivo di conseguire un risultato di pareggio nel Bilancio di Esercizio e, quindi, questo obiettivo è stato raggiunto. Ricorderete che il Consiglio Comunale è stato chiamato ad intervenire su un Assestamento di Bilancio nel corso dell'anno 2009, determinato dal fatto che un provvedimento del Governo ha tassato le farmacie comunali per poter finanziare gli interventi in favore del dramma dei terremotati dell'Abruzzo. Quindi, diciamo quella è una voce di spesa sopravvenuta, intorno ai 50,000€, che abbiamo dovuto finanziare attraverso un Assestamento di Bilancio e che il Comune ha dovuto finanziare. Nel corso dell'anno 2009 abbiamo dato luogo a una serie di iniziative che riguardano i diversi servizi, in particolare, in termini di qualità dei servizi resi, siamo intervenuti nel potenziamento della pulizia delle spiagge, attraverso una organizzazione del lavoro differente. Siamo intervenuti nel settore delle farmacie, anche se è un settore che, da un punto di vista della redditività, non ci ha

soddisfatto ma questo risultato è, probabilmente, da legare alla crisi e alla congiuntura economica che ha caratterizzato i paesi occidentali e, quindi, anche la nostra nazione e i cittadini tutti, e quindi una flessione delle entrate nelle farmacie. Ciononostante abbiamo dato luogo a quegli interventi, che avevamo previsto, di ottimizzazione del servizio, in particolare per quanto riguarda gli acquisti, attraverso l'adeguamento del sistema informatico che ci ha consentito di mettere in rete tutte le farmacie, ottenendo, come è ovvio che sia, una serie di benefici dal punto di vista della gestione e, quindi, anche dell'efficienza e della redditività. Abbiamo costituito una Centrale Unica di Acquisti, delegata ad un solo soggetto, che è il Direttore di una delle farmacie, e questo consente di ottenere delle condizioni migliori nell'ambito della contrattazione. Abbiamo messo in campo, inoltre, una serie di iniziative che riguardano gli investimenti, in particolare nel miglioramento della logistica, della vivibilità degli ambienti. Nel corso del 2009, e nei primi mesi del 2010, abbiamo realizzato degli interventi strutturali nella sede di via Europa, dove ci stiamo trasferendo. Ci sono già alcuni uffici che sono stati trasferiti in via Europa. Entro questo mese trasferiremo la gran parte delle attività in quella sede. Inoltre, abbiamo predisposto gli Atti che poi ci consentiranno, tra qualche settimana, di aprire una nuova sede farmaceutica, che è la sede farmaceutica numero 4, in via Roma, e che è, appunto, in fase d'apertura. L'altro aspetto importante, sul quale siamo intervenuti, è il servizio di scuolabus. Noi, attraverso un lavoro collettivo dell'ufficio preposto, abbiamo reso un servizio, nel corso del 2009, che è stato un servizio efficiente. Il riscontro che abbiamo, rispetto all'efficienza di questo servizio, è dato da una serie di *report* che abbiamo, utilizzando lo strumento del sito internet, nel quale le segnalazioni, che sono pervenute nell'anno 2009, sono state in gran parte, tranne un paio, segnalazioni ordinarie di suggerimenti per miglioramenti di aspetti secondari dell'attività di scuolabus, del servizio di scuolabus, con particolari suggerimenti relativi allo spostamento di alcune fermate o all'adeguamento di alcuni orari. Un'altra attività che ci ha consentito di ottimizzare il lavoro che si svolge all'interno dell'azienda è un rapporto costante con i rappresentanti dei lavoratori, attraverso i quali abbiamo definito una serie di processi che hanno, da una parte, chiesto un maggior impegno ai dipendenti, prevedendo una serie di lavori trasversali all'interno di taluni Servizi e, dall'altra, un giusto riconoscimento agli stessi per questo impegno reso in più. Anche per quanto riguarda i rapporti con l'Amministrazione Comunale abbiamo attivato, confrontandoci, rapportandoci al Direttore Generale, in alcuni settori in maniera adeguata quello che viene definito *il controllo analogo*. I responsabili dei nostri Servizi, insieme ai responsabili del Comune, in maniera cadenzata e, quindi, in maniera ricorrente, nel corso dell'anno, con appuntamenti scanditi, si incontrano per relazionare, e per verificare, l'efficienza, o meno, la funzionalità, o meno, dei servizi che l'Amministrazione Comunale ha affidato all'azienda. Per quanto riguarda il servizio farmaceutico, inoltre, dimenticavo di dire che il potenziamento di talune attività si è concretizzato anche con l'attivazione di servizi molto interessanti uno dei quali è la possibilità di realizzare delle auto-analisi ematiche, all'interno della nostra sede farmaceutica 2, con i valori fondamentali delle analisi ematiche, in brevissimo tempo, in tempo reale, attraverso un piccolo prelievo di sangue che viene fatto con una puntura sul polpastrello, colesterolo ed altre cose, quindi accessibilissimo, a prezzi irrisori, parliamo di 5,00€, senza prenotazione e, appunto, in tempo reale. L'altra cosa che abbiamo attivato è il CUP presso la farmacia 2, Centro Unico di Prenotazione, che consente ai cittadini di prenotare visite specialistiche presso sedi di strutture pubbliche, quindi ospedali o ambulatori, nella Regione, su appuntamento. Un'iniziativa che lanceremo con l'apertura della farmacia numero 4 che, come dicevo, avverrà entro la prima decade di ottobre è la

Carta Fedeltà per i clienti della farmacia. Sapete di che cosa si tratta? Sono le carte magnetiche che determinano alcuni privilegi a chi sia un assiduo cliente, un cliente costante delle nostre farmacie. Si parla di oggetti che sono venduti in farmacia, che costituiscono un regalo per chi si dimostri frequentatore abituale delle nostre farmacie. Ovviamente, questi regali sono limitati solo ai prodotti non farmaceutici, ma alle cose che si acquistano in farmacia, escluso i farmaci. E questa è un'iniziativa che, auspichiamo, possa produrre una maggiore fedeltà, diciamo così, nella scelta delle farmacie comunali in questa città. Ulteriore beneficio, ovviamente, che ci attendiamo con l'apertura della farmacia numero 4 è quello di cogliere un'utenza che è un po' decentrata rispetto al centro della città che è la zona della Caere Vetus, che è sprovvista di una sede farmaceutica, come sapete la farmacia è in via Roma 88, e, quindi, contiamo che, oltre a determinare un beneficio per il Comune e per l'azienda, in termini di utili, questo servizio possa rappresentare una soluzione per il quartiere al problema della distanza tra i cittadini della Caere Vetus e le sedi farmaceutiche. Ho concluso.

Presidente Caredda: Grazie. Interventi? Consigliere Moretti, prego.

Cons. Moretti: Sì, grazie Presidente. Come dicevo prima ho preso visione oggi, in maniera piuttosto veloce, dei documenti che abbiamo ricevuto. E devo dire che, rispetto allo scorso anno, almeno da un punto di vista grafico, la situazione è notevolmente peggiorata. Mentre eravamo abituati a ricevere negli anni passati un Bilancio di natura analitica e quindi potevamo, così come immagino faccia il Direttore Generale del Consiglio di Amministrazione dell'Ala, valutare, singolarmente, servizio per servizio, quali erano le prestazioni offerte e compensi e spese da sostenere, quest'anno, invece, ci ritroviamo con un Consuntivo che è suddiviso in maniera sommaria. I capitoli sono stati accorpati e quindi non riusciamo più a distinguere, per esempio, se volessimo sapere, come funzionano singolarmente le farmacie. Al di là del fatto che hanno dei ricavi poi sapere anche quali sono le spese che ogni singola farmacia sostiene, come funzionano le rotazioni di magazzino, quali sono i dipendenti assegnati a ogni singola farmacia e così via. Lo stesso vale per gli altri servizi, quindi scuolabus, servizio elaborazione paghe e così via, servizio di informazione. Ovvio che, in una situazione del genere, le considerazioni che si possono fare sono, altrettanto, sommarie, così come sono sommari i documenti. Io mi assumo la responsabilità di quello che dico, anche perché non ho potuto essere presente alle Commissioni, quindi, magari, in quella sede era possibile anche approfondire ma visto che siamo stati qui ad Agosto c'è chi, come me, è andato in ferie anche a Settembre. In ogni caso delle considerazioni, che dicevo prima, di natura generale possono essere queste. Io ho notato che c'è una giacenza, perlomeno a Consuntivo 2009, nelle farmacie che supera i 550,000€, una quota piuttosto consistente. Si parla di diversi anni e, prima, il Direttore ha ricordato che dovrebbe entrare in funzione il sistema di gestione informatizzato e centralizzato delle tre farmacie e spero che questo problema si risolva perché 550,000€ cioè più di un miliardo di lire di immobilizzazioni in prodotti farmaceutici, sia medicali che paramedicali, è una cifra piuttosto consistente. C'è un altro dato importante, che rileviamo anche dalla relazione, dalla breve relazione alla nota integrativa che è stata legata ai numeri puri e semplici. Il fatto che le perdite degli anni 2004-2005-2006-2007, alla fine, hanno ammontato a 1.226,000€ a testimonianza del fatto che, nell'Ala Servizi, sono stati poi, alla fine, conferiti dei servizi, insieme a una gestione che, a questo punto, si può definire criticabile, che, alla fine, hanno causato una perdita al Comune piuttosto consistente. Perdita

che il Comune poi ha ripianato nella misura di 850,000€ quindi, alla fine, nella nostra partecipata abbiamo dovuto mettere dei soldi, oltre quelli che vengono dai ricavi delle farmacie, per poter ripianare questo debito. Ci sono dei crediti da esigere, dei crediti che rimangono nel Consuntivo per 115,000€, dei quali 81,000€, a quanto pare, vengono dagli scuolabus e, sorpresa, questo non me l'aspettavo, 33,000€ vengono dagli inserzionisti pubblicitari e, in parte da, probabilmente, prodotti non pagati alle farmacie. E' una sorpresa questa perché immaginavamo che, quantomeno, lì, dove c'è una certa libertà, da parte del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale, di gestire in maniera manageriale questo servizio, si potesse vedere qualche risultato di natura diversa. Spesso finiamo a parlare, nell'ambito dell'Ala Servizi, del servizio meno oneroso, meno importante, da un punto di vista finanziario, che è quello del servizio di informazione, rispetto a tutti quanti gli altri che, invece, danno dei numeri molto più grandi. Il servizio di informazione, alla fine, è un costo di circa 110,000€ l'anno, a fronte di milioni di euro delle farmacie e di centinaia di migliaia di euro che riguardano, invece, scuolabus ed altri servizi. Perché però ci fermiamo spesso su questo...su questo servizio di informazione, perché lì si vede, secondo noi, qual è la capacità manageriale di chi dirige questa partecipata comunale, è lì che potrebbe fare la differenza la gestione ed è lì che, invece i risultati peggiorano di anno in anno; nel 2008 sono state riscosse entrate pubblicitarie per 25.000€, al consuntivo 2009, quello che stiamo discutendo ora, erano 18.000€. Io credo che l'unica possibilità, al di là delle entrate certe che sono quelle delle farmacie, che ad incrementare le disponibilità economiche dell'Ala siano proprio queste, cioè puntare sulla fidelizzazione dei clienti, sulla pubblicità e sul fatto che la gente voglia rappresentarsi, che le imprese vogliano rappresentarsi da un punto di vista pubblicitario attraverso i mezzi di informazione del Comune. Questo non succede. Ne dobbiamo prendere atto. Sarà per incapacità gestionale, sarà per scarsa fiducia da parte delle imprese che devo emettere la pubblicità, ma questo non succede. Non rivolgo critiche al *Gazzettino di Ladispoli*. Ne abbiamo già rivolte tantissime in occasione dell'approvazione del consuntivo ma, di fatto, i dati ci danno ragione, cioè dal punto di vista proprio economico non funziona, è una perdita secca. E' vero che serve a informare la città, ma noi, ecco, riteniamo non corretto il tipo di informazione che offre. Io credo che un altro dato negativo, che si somma a questo, sia quello del fatto che ci sono dei crediti da esigere per 33.000€ da inserzionisti, credo che chi metta un'inserzione debba pagarla nel momento in cui la commissiona al Comune, all'Ala servizi, non credo che poi la si debba andare a cercare per riscuotere e, soprattutto, se in questa quota sono compresi dei mancati pagamenti alle farmacie, mi domando come questo sia possibile. Niente, queste brevi note, riservandomi poi di intervenire nell'arco della discussione, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei consigliere, altri interventi? Nessun intervento, consigliere Ardita.

Cons. Ardita: Io, la prima analisi che voglio fare è soprattutto politica, in quanto già un anno fa mi sono fermato a mettere in discussione l'indirizzo politico del Cda. Da allora ad oggi credo che non sia cambiato nulla, e non credo che ci sia una rappresentanza democratica del Cda dell'opposizione. Credo che tutti i Cda, da quanto abbiamo visto, Cda che possono essere Enti del Governo o della Regione, della Provincia, dei Comuni, delle Comunità montane, hanno sempre una rappresentanza dell'opposizione. Ove è accaduto, il caso credo proprio che sia eclatante con Villari alla Rai, nel momento in cui il Consiglio di Amministrazione ha cambiato, diciamo, la copertura politica, il Pd ha rivendicato e ha

chiesto la sua rappresentanza nel Cda. Questo perché? Perché non credo che un Cda debba essere ... nella democrazia ci deve essere un controllato e un controllore. Nel momento in cui viene a mancare questo, diciamo che la gestione ... vi è chi gestisce, ma non vi è chi controlla. Potrebbe anche essere, ma questo me lo possono affermare i miei colleghi, che, se invece il Cda dell'Ala servizi ha una rappresentanza dell'opposizione, lo chiedo al Sindaco e anche ai consiglieri che sia chiarito questo aspetto, perché ritengo molto importante il concetto e il principio del controllato e del controllore. Se voi, invece, pensate a una gestione, così, casareccia che al Sindaco gli sta bene tutti e tre, perché alla fine la cosa è tranquilla, non si sa niente, le cose non vanno bene, perché nella seduta della Commissione bilancio che abbiamo avuto sull'Ala servizi, e dove era presente anche il Direttore generale, abbiamo notato alcuni aspetti carenti. Il primo è quello dell'informazione, in quanto in queste Delibere del Cda, anche questo è un aspetto importante per i cittadini, vi è solo la visione da parte dei cittadini, perché qui non ci sono solo i venti Consiglieri, che ogni volta si dice: *“Ma no, lei consigliere può venire qui a visionare in ufficio”*. Invece, per la trasparenza, le Delibere, si era stabilito, credo, al principio di questa legislatura, che venivano messe nel sito; in questo sito dell'Ala servizi, si trovano delibere dal 1° gennaio al 31 dicembre 2008. Oggi siamo al settembre del 2010, mancano un anno e nove mesi di delibere del Cda. Non credo che stiamo parlando di poco! Questo è mancanza di trasparenza nei confronti dei cittadini.

Poi io, tante volte, sono molto diretto, credo che possa dire pubblicamente, anche qui in aula, che ho fatto un esposto, ho chiamato in causa il Sindaco dal Prefetto, perché la violazione dell'accesso degli atti è una cosa molto grave. Questo è accaduto sia sui documenti, sia di documenti su atti comunali ma, soprattutto, dell'Ala servizi. Sono due anni che attendo le fatture dei parcheggi a pagamento. Qui andiamo ad riascoltare la registrazione di un anno fa. Mi era stato promesso che entro una settimana mi venivano inviate queste fatture. Io non ho visto nulla. Credo che, ho chiesto anche le procedure d'appalto, le convenzioni che si avevano con cooperative che, tante volte, ho sottolineato, credo che queste cooperative anche se non gestiscono le spiagge, con la sostituzione degli autisti degli scuolabus, questa cooperativa in formato romeo, come c'era al Tesoro, che in città gestisce di tutto e di più, l'ufficio ... l'Urp, hanno tre chioschi al mercato, fanno le pulizie dei giardini, le pulizie delle spiagge, fanno il montaggio dei parchi, arrivano pure a gestire chioschi di privati, acquistati a due soldi con delle vere speculazioni commerciali, perché dobbiamo pure vergognarci di dire che sembra strano che, da una parte, la cooperativa si reputa sociale, quando le si fa pagare un canone e poi, diversamente, diventa un imprenditore all'improvviso investendo più di 100.000€. Allora, anche lì, in quel caso, ho chiesto dei chiarimenti sulle procedure, ma di evidenza sulle cose che vengono appaltate dal Comune con l'Ala servizi. Non ho avuto nessuna risposta. Diciamo che una delle cose più gravi che sono accadute, e io ci tengo a sottolinearlo, è questo concorso, del Centro Elaborazione Dati Pperatori. E' vero che non è la prima volta che accade, che nella precedente Legislatura, sempre vostra, cambiavano i denominatori, uno invece di fare il Sindaco faceva il Presidente del Consiglio Comunale, quello faceva l'Assessore al Commercio e oggi è Delegato al Bilancio, il dott. Sinazio oggi è Direttore Generale, ma allora gestiva Lavori Pubblici e Nettezza Urbana. Diciamo che, anche in quell'Esecutivo, c'era il 90% di questa Giunta e, anche in quell'occasione, se non ricordo male, negli ultimi giorni di quella Giunta fu annullato un concorso, con centinaia di giovani che si trovavano qui fuori, a piazza Falcone, e andò in fumo quell'opportunità di lavoro. Questo è ancora più grave. Questo concorso è veramente uno scandalo. Lo abbiamo approfondito in

Commissione, dove, devo dire, che non avevo parole nel vedere come cercava il Direttore generale, anche, di arrampicarsi, perché in questa procedura vi erano quattro vincitori del concorso. Uno dei candidati che è venuto qui in Comune e ha presentato il documento, ha fatto l'attestazione che accettava di lavorare, non credo che sia stata fatta nessuna comunicazione ai vincitori, dopodiché il quarto in graduatoria ha presentato lui una lettera all'Amministrazione per avere dei chiarimenti. All'interessato è stato risposto che non c'erano determinazioni economiche. Allora io dico, da una parte scrivete su tutti questi manifesti *"Per Ladispoli! Noi con quei soldi dei parcheggi a pagamento abbiamo fatto le strade, i marciapiedi e siamo andati in attivo"*, poi, dall'altra, a quattro persone che hanno vinto un concorso pubblico, dico pubblico, è passato, il concorso è stato fatto in aprile del 2009, vincitori nel 2008, a distanza di un anno non si sa nulla. L'altro giorno in Commissione, un momento il Direttore generale ha detto: *"No, la graduatoria è aperta"* dopo dieci secondi *"E' chiusa"*, aperta e chiusa, io non ho compreso nulla. Diciamo che nei confronti dei 70 candidati, perché se non erro erano 64, non va bene, tutto questo non va bene per la trasparenza, perché se i soldi ci sono per fare quella sfilata che tutti i cittadini, lo dico a chi ascolta *Centro Mare Radio* e a chi è presente qui, andatevi a vedere le delibere del Cda del 2008, dal 1° gennaio al 31 dicembre una marea di contratti privati, che lasciano anche dei dubbi, perché quando si attua una politica, dal 1° gennaio al 31 dicembre, di contratti a quattro mesi, a sei mesi, a otto mesi, di nove mesi di, diciamo, fiducia più personale rispetto a un concorso pubblico, anche lì abbiamo dei dubbi che non ci sia una buona gestione della cosa pubblica e saremmo anche curiosi di vedere, prima della fine di questo mandato, del 31/12, che si vedano queste Delibere pubblicate del Cda per un anno e nove mesi, per vedere se, oltre a quella sfilata di assunzioni che sono state fatte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2008, andremo a trovare qualche altra bella sorpresa di questa che sembra più una gestione familiare, diciamo familiare, dell'Ala servizi che di un'azienda pubblica. Il *Gazzettino*. Ho visto lì una perdita, non so, di 93.000€, io sono dell'idea che il *Gazzettino* del Comune dovrebbe essere chiuso, primo per dare quel senso, anche lì, democratico che, se ci sono dei contributi da parte dell'Amministrazione, non è che deve essere fatto nei confronti di un quotidiano, ma può essere fatto, diciamo, per un discorso più democratico e liberale, per tutti, per far respirare molti quotidiani di Ladispoli che, credo, in questi ultimi anni hanno molte difficoltà, anche loro, di trovare sponsor e di portare avanti i loro giornali e, credo, che questi quotidiani locali, no quotidiani, settimanali o mensili, rischiano oggi, a parere mio, di chiudere, giornali che sono stati anche storici della nostra città. Per che cosa? Per la direzione di un giornale, critico soprattutto la direzione, che è vergognosa, cioè vergognosa! Quello a cui abbiamo assistito su questo giornale di leggere di un direttore che ha fatto delle analisi politiche nei confronti delle opposizioni, e quello era nel mese di maggio del 2010, invece di fare il direttore dell'ordine dell'informazione, che è pubblica e può pubblicare che Ladispoli è bella, un nuovo parco a Ladispoli, il depuratore va tutto bene, dimentica, è vero, quando scrive del depuratore e fa la copertina, forse dovrebbe anche riprendere delle fotografie di due fossi che ci sono a Ladispoli, di alcuni tubi che ci sono a Torre Flavia che scaricano nel mare, di 700 campeggiatori che ci sono a via Roma. Ricordo una volta a Ladispoli c'erano due campeggi, uno a Palo e uno qui al *Camping Queen*, invece credo che quest'estate abbiamo visto un turismo più di campeggiatori, che come noi mangiano, bevono e fanno pure qualcos'altro che è naturale. 700 camper per tre o quattro persone, significa dai 2000 ai 2500 persone, allora io, nel momento che ci sarà, anche lì, un chiarimento giudiziario, sono convinto che ognuno di noi si dovrà prendere la responsabilità di portarsi i documenti giusti di quello che si dice e di

quello che si fa, perché credo che, non lo dico in senso minaccioso ma soprattutto in senso istituzionale e forse in passato, ho pensato più nella mia inesperienza, avendo fatto per la prima volta il Consigliere comunale, che bastava alzare la voce, bastava cercare, anche con l'informazione, di far capire dov'è che l'Amministrazione sbaglia, su un discorso tante volte più oggettivo. Invece, credo che la via delle Autorità Giudiziarie è quella che più si addice a questa situazione dell'Amministrazione Comunale. Dobbiamo arrivare per forza che Organi Competenti Giudiziari, come può essere la Guardia di Finanza, se un Consigliere, da un anno e mezzo o due anni, non riceve le fatture dei parcheggi a pagamento, ci vien da pensare a male, giustamente, che c'è un comportamento ostativo di qualcosa che si nasconde, perché sennò, con molta trasparenza, l'amministrazione lasciava al Consigliere l'accesso agli atti. Se questo non avviene mi sento obbligato a chiamare in causa sia la Guardia di Finanza che la Procura della Repubblica per avere dei chiarimenti e per approfondire quelle cose che io non riesco neanche a vedere. Allora, parliamo sia per tutti gli atti che sono per l'Ala servizi, e andremo anche ad approfondire sul Bilancio Comunale. Il mio giudizio, non so, ancora non si sono espressi i colleghi dell'opposizione è molto negativo per tutto quello che ho detto e parlare, ho citato per ultimo il Gazzettino del Comune, anche questa gestione del Direttore, e insisto su questo, sulla gestione del Direttore Turbidosi, che anche nella pubblicazione di quegli argomenti, che sono molto importanti da far conoscere ai cittadini, come le interrogazioni e le mozioni, ho notato che all'inizio della legislatura 2007-2008 qualcosa veniva pubblicata, poi piano piano vi è una selezione di mettere degli articoli, e soprattutto delle interrogazioni, che fanno soprattutto comodo da far leggere ai cittadini: l'interrogazione sulle strisce pedonali, l'interrogazione sul ponte, sull'albero, ma numerose interrogazioni fatte sulla nettezza urbana, sull'urbanistica, sui lavori pubblici, sui Consorzi, non si è letto nulla su questo che dovrebbe essere l'organo di informazione per i cittadini! Un organo d'informazione credo che debba essere, per chi governa, credo in gran parte, l'80-90%, potete scrivere "*Si, ad agosto il mare a Ladispoli era pulito, splendeva come il mare della Calabria, della Sicilia, della Sardegna*", vi è permesso anche questo, come vi è permesso di scrivere che a Ladispoli c'erano 300.000 turisti, tante cose che sono veramente simpatiche e che credo però che agli occhi di chi vive questa città, a questi cittadini non abbiate neanche riscosso successo su una festa che avete fatto in piazza che erano più quelli che si fermavano alle bancarelle che quelli che vi ascoltavano. Per me, c'è anche da riflettere su questo, perché se vi presentate in piazza e non vi ascolta nessuno, io comincerei a chiedermi: "*Perché?*" Allora, concludo, il primo l'aspetto politico, il secondo l'aspetto gestionale, entrambi sono negativi. Forse oggi non riesco a comprendere se quando si mette su un vertice della gestione dell'Ala Servizi, ci dev'essere soprattutto competenza e professionalità negli anni, perché forse che chi vende i pomodori o stacca e attacca le lampadine non credo che possa gestire una grande azienda.

Presidente Caredda: Consigliere Voccia ha chiesto la parola, prego..... Non ho altri iscritti a parlare.

Cons. Voccia: Grazie Presidente. Io ho avuto l'incontro in Commissione con la dott.ssa e il Direttore e faccio due interventi, uno di carattere, se si può definire, tecnico, e un altro prettamente politico. Passo prima a quello tecnico, e in tutto il bailamme di cifre che ci è stato portato all'attenzione mi sono soffermato, come la dott.ssa sa e anche il Direttore, sulla pulizia delle spiagge, e onestamente, dovete scusare la mia ignoranza, non tutti siamo laureati in matematica o dottori commercialisti, però c'è qualcosa che non mi quadra.

Diciamo, avrò fatto la seconda elementare, probabilmente, il contratto di servizio è di 138.623,72€ + iva. Noi abbiamo speso 170 e passa mila euro, la mia domanda è che io non riesco a trovare in tutti questi numeri, per esempio, l'importo che noi abbiamo pagato al Consorzio Oltremare. Non riesco a trovare questi soldi che l'Ala Servizi ha pagato a questa cooperativa. Ci saranno, però, ditemi in quale pagina, perché io non sono capace a trovarli. Poi, un'altra considerazione sempre sulla pulizia delle spiagge. Noi abbiamo tre operatori dipendenti dell'Ala più quattro del Consorzio che tutte le mattine, dal 1° maggio al 30 settembre, dovrebbero passare sulle spiagge considerate aperte ai cittadini, dalle 04.00 del mattino alle 07.00 del mattino, ma mi domando, è una domanda che faccio a me stesso ... ha trovato quella somma?, perché io non sono riuscito a trovarla, ma un controllo su quanto svolto da questi lavoratori, perché poi sono lavoratori a tutti gli effetti, chi lo fa? Anche perché io, purtroppo, ho la sfortuna, o la fortuna, chiamatela come vi pare, ma io penso che sia più sfortuna, da parte mia e della mia famiglia che, guarda caso, dovunque noi stiamo dentro casa guardiamo la spiaggia libera ai cittadini, ripeto, sarà una sfortuna, perché c'hai sempre il mare davanti, c'hai sempre ... e purtroppo devo dire che io so esattamente giorno e ora che questi operatori passano, perché la mia signora non dorme e io ho dato l'incarico di scriversi sul calendario ... e poi io ho fatto una domanda ieri a un dirigente dell'Amministrazione, un funzionario: *“Ma risulta che c'è stata qualche infrazione addebitata all'Ala?”* la sua risposta è stata seccamente: no; vuol dire che questi lavoratori sia dell'Ala sia di questa cooperativa che svolge questo lavoro per tre ore giornaliere, sono così perfetti che non c'è stato nemmeno un solo richiamo, cosa che a me e al mio calendario familiare non risulta. Non risultano tutti quei passaggi che voi qui riportate. Probabilmente dovremmo comprarci un altro paio di occhiali, perché, probabilmente, non abbiamo visto bene, perché non abbiamo noi controllato bene, ma immaginate se uno che sta lì, vive lì, purtroppo dimora lì e vede tutti i giorni, tutte le mattine, tutte le notti, addirittura alle 04.00 del mattino, quando passa il camion della nettezza urbana, che ci sveglia tutti, però già siamo svegli per motivi nostri, quello ci può far poco male, però non siamo mai riusciti a vedere questi lavoratori che dalle 04.00 alle 07.00 del mattino svolgono questo servizio, comunque, probabilmente vediamo male e anche su questo non sono riuscito a trovare la fattura di quest'importo. Probabilmente, ripeto, in questo bailamme di carte e di numeri mi è sfuggito pure l'importo che noi paghiamo a questa cooperativa, che poi, mi domando: *“Ma questa cooperativa ... è stato fatto un bando, un concorso, com'è stata scelta, prescelta, individuata?”* Anche su questo forse un po' di chiarezza andrebbe meglio. Questo è per quanto riguarda la parte contabile. L'altro aspetto, in parte i colleghi hanno già fatto alcune osservazioni di carattere politico. Io sostengo, per esempio, quello che diceva il consigliere Ardita sul Gazzettino. Il Gazzettino non va chiuso, se fatto imparzialmente, e secondo me il Gazzettino o chi lo dirige o chi lo scrive, perché non me la posso prendere con il Direttore dell'Ala pure sul Gazzettino, però per chi lo compila, per chi lo firma, per chi lo dirige, bè, chiaramente va rivisto, va rivisto un attimino in questa impostazione e noi ne abbiamo già ampiamente discusso in altre occasioni, e questo è il momento che lei Sindaco, come Amministrazione, si prende l'impegno di far rivedere quanto meno una certa imparzialità politica che ci riguarda noi e che riguarda voi e mi auguro, quanto prima, anche per dare dei supporti, dei suggerimenti, venga convocato, mi auguro quanto prima una Commissione che può dire: *“Questa è la nostra indicazione per il Gazzettino, per il Direttore responsabile che poi deve firmare questi articoli, di migliorarlo”*, perché noi siamo convinti, aldilà ripeto di quello che asseriva il consigliere Ardita, che un organo d'informazione a livello cittadino ci dev'essere. Ci dev'essere ma va rivisto, perché com'è oggi ha ragione Giovanni Ardita. Su

questo non gli si può dar torto, anche se lui è catastrofico che vi ha chiuso. Poi, e questo a lei, Sindaco, non tanto al direttore Sinatti, per quanto riguarda i parcheggi a pagamento. I parcheggi a pagamento ... qui ci sono figli del dio minore, figli del dio maggiore. Io sono due anni che la invito a fare in modo che i cittadini del vecchio centro non vengano considerati cittadini di serie B e sono due anni che nessuno, tolti pochi fortunati, possono e trovano il parcheggio, vuoi per la volumetria delle strade, vuoi per il quartiere come è stato fatto negli anni passati, si trovano penalizzati, e questo veramente vuol dire darli un calcio in quel posto, per non dire un'altra parola, e non è più possibile. La gente è stanca, è stanca del vostro, loro lo definiscono "menefreghismo", io ho detto: "*No, probabilmente non è questa la vera ragione, le ragioni sono altre*". Tocca trovare una soluzione, discutendo, parlando, confrontandoci, io l'ho detto anche varie volte nelle rare, rarissime Commissioni a cui ci siamo incontrati. Ci sono cittadini, che vorrebbero pagare anche di più l'abbonamento mensile, purché laddove trovassero parcheggio, potessero parcheggiare e questo a loro non è permesso, e questa è una grande ingiustizia. Allora, una formula per rendere questi cittadini al pari degli altri cittadini, che vivono a Ladispoli, perché non tutti hanno la fortuna di abitare al Miami, al Cerreto o nelle zone limitrofe, dove c'è poca densità, ma chi ha la sfortuna di aver comprato casa, o in affitto, negli anni addietro, negli anni passati, oggi si trova strozzato. Questo non è più ammissibile. Tocca trovare delle soluzioni e io mi auguro che quanto prima lei ci riconvochi in una Commissione e possiamo parlare anche di cifre per quanto possano essere gli abbonamenti. Questo per quanto riguarda i parcheggi.

Veniamo poi al nodo, che secondo me, è il più delicato di tutta la questione: per me l'Ala servizi va chiusa. L'Ala servizi, come Ente, va chiusa, perché con le nuove normative non ha più modo di esistere, e su questo possiamo, se non ci avete già pensato voi, ma credo di no, possiamo sentire con poche lire, perché non ci servono gli scienziati, che fanno i forum e compagnia bella, noi dobbiamo studiare, nella formula più completa, il dispositivo che Tremonti ha immesso nella Finanziaria, e pertanto, anche se dobbiamo cercare un aiuto esterno perché io qui sento che la Spa, giustamente, non si può più fare, quell'altra non si può più fare, quest'altra non si può più fare, bene, facciamo una holding, una società, una holding che ha più rami, che abbraccia tutte le materie dell'Ala Servizi, che abbraccia le materie per quanto riguarda la nettezza urbana e quant'altro, però non facciamo passare dei mesi, perché noi abbiamo la nostra segretaria che è bravissima, però quando vai da lei trovi i faldoni sulla scrivania perché è oberata, vai dal Direttore Generale, che ci dovrebbe dare una mano, pure lui sempre pieno di cartelle e cartelline, però poi, alla fine, non si va mai a dama. Noi, è il momento, caro Sindaco, che dobbiamo tutti quanti, uno sforzo comune, maggioranza, minoranza, chiamatemi come vi pare, gli date quel contributo nell'interesse del Paese. Noi ci troviamo, è vero che siamo un Comune virtuoso, che non abbiamo potuto, per sfioramento di bilancio negli anni passati, e qui introduco un altro argomento che dovrei dire domani sera, ma lo accennerò soltanto *en passant*, non abbiamo potuto assumere del personale, in quanto avevamo sfiorato il bilancio, non avevamo soldi e compagnia bella, ma io dico pure che noi abbiamo un'economia a Ladispoli, Ladispoli città, Ladispoli 40.000 abitanti, ferma, ferma perché per quel poco che noi potevamo incidere a livello economico sul territorio, non siamo stati, secondo me, secondo noi, all'altezza della situazione, perché potevamo far investire denaro a tanti imprenditori locali, aumentando pure, per quanto riguarda il lavoro, e qui c'è una fame di lavoro, che lei lo saprà meglio di me, perché se andiamo a leggere gli indici di quelli che sono senza lavoro e quegli occupati, quando, alla fine, vedremo che il 60% è occupato e il 40% sta senza lavoro dunque è anche compito della

politica fare in modo che dove si può incidere sull'aspetto finanziario e locale e imprenditoriale della città, noi ci muoviamo; però, questo argomento lo riprenderò domani sera, perché sennò sembra sempre che si passa da palo in frasca e atteniamoci al bilancio dell'Ala Servizi.

Io mi aspetto quantomeno sapere quelle due tre cosine che non sono riuscito ad individuare qui dentro e quanto meno sapere l'importo di quella fattura che abbiamo pagato al Consorzio "Oltremare", che mi sembra termineranno entro settembre, eh sì, perché io mi sono permesso, molto rispettoso, di andare nell'ufficio dell'Ala a visionare i documenti che gli avevo chiesto, e lei gentilmente glieli ha mandati via fax, che si legge piccolo, piccolo, mi ci vuole la lente d'ingrandimento. Tutto qua, non sono entusiasta. Glielo dico con molto chiarezza, si potrebbe fare molto ma molto di più, invece noi facciamo, a mio giudizio, anche con, ecco e qui riprendo il discorso iniziale che quando ho richiamato tutti all'osservanza i Consiglieri Comunali in qualità di Vice Presidente, che chi lavora, gli impiegati, i funzionari, tutti andrebbero supportati in maniera diversa, perché, veramente, grazie al sacrificio loro, noi oggi riusciamo ancora a far camminare sta barca, che le acque non è che sono tanto tranquille, ma sono abbastanza agitate. Dicevo, basta andare al terzo piano, all'ufficio ragioneria, c'è il dott. Tavalli qui presente, se noi andiamo a vedere dove stanno i faldoni, i faldoni dei documenti, addirittura nel bagno, nel bagno al terzo piano, quando lei entra, nel bagno è pieno di faldoni di documenti, perché non c'è spazio, non c'è posto, c'è la carta? Scusa, è tutta carta, sono tutti faldoni di carta. Allora, per dire che questo è un altro argomento che domani sera affronteremo.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere.

Cons. Voccia: Grazie Presidente.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Penge ha chiesto la parola, deve chiudere, consigliere Voccia...

Cons. Voccia: chiedo scusa.....

Presidente Caredda: ...succede, succede ...

Cons. Penge: ...adesso funziona, funziona.

Presidente Caredda: funziona, va bene.

Cons. Penge: Era il Vice Presidente che faceva gli scherzetti. Ritornando al consuntivo qui.....alla nota integrativa dell'Ala, abbiamo dato alcune cose, no? A partire dalle sedi, questo è un argomento che fino ad adesso non ha affrontato nessuno, noi qui abbiamo una voce di 429.000€ che sicuramente è la cifra che riguarda terreni e fabbricati, tra cui penso ci sia ... che non è specificato, ma penso che ci sia, il fabbricato famoso dell'Ala Servizi che doveva andare nella zona artigianale; allora, che succede? Succede che, mi sembra tre giorni fa, l'Ala Servizi è stata trasferita in blocco all'edificio accanto al Leclerc, se non erro, mi sembra che sia rimasta un'unità che va via fra pochi giorni, per alcune pratiche che devono essere definite bene, e quindi già da lì vediamo che questa cifra, che si è perpetuata per diversi bilanci, oggi ancora riappare e la sede della zona artigianale, che aspettava all'Ala,

non si sa che fine ha fatto. E' diventata una sede fantasma, ci vanno solo gli scuolabus in deposito e non si sa poi lì questa sede fantasma che fine abbia fatto, quindi magari poi dopo il Direttore ce lo spiegherà, e tra le cose interessanti c'è che... com'è che lampeggia?... tra le cose interessanti ... mi fanno i sabotaggi mentre parlo!... tra le cose interessanti c'è che facendo la somma nel conteggio del compenso degli amministratori, si evince che tra i compensi e le varie consulenze si arriva intorno ai 100.000€, si superano di poco i 100.000€. Ora io mi chiedo, e se lo chiedono soprattutto i cittadini, sono pagati appunto questi Amministratori, è pagato il Consiglio, sono pagati i revisori, sono pagati i consulenti esterni dell'azienda speciale e noi ci troviamo la bellezza dei 115.000€ di crediti verso i clienti, che sono un po' suddivisi tra la pubblicità, tra altri crediti vari e così via; poi tra l'altro troviamo anche i crediti tributari, circa 95.400€, ma lì poi entriamo in un altro ambito, perché lì c'è la famosa storia che, essendo a credito verso lo Stato, poi lì si possono scalare nei bilanci futuri e così via; però la domanda è: *“Avendo tutti questi crediti, cosa fa il personale che amministra questa società?”* perché poi questo è il *quibus* su cui la gente si domanda. *“Noi paghiamo questi amministratori e poi non curano la società. Che cosa fanno gli amministratori durante l'anno?”* E lì è interessante sentire il Direttore dell'Ala che ci dice: *“Abbiamo fatto quello che è il controllo analogo, ci siamo confrontati con i tecnici del Comune e abbiamo verificato passo passo quello che accadeva”*. Ora il direttore dell'Ala servizi ci deve spiegare il controllo analogo che mi sembra stato stabilito quando noi avevamo dato il bilancio famoso che copriva quei famosi debiti, a noi non risulta che sia stato fatto, perché se veniva fatto un controllo analogo, venivano fatte delle relazioni, com'era previsto, delle relazioni in cui veniva spiegato tutto quanto avveniva nei tre o quattro mesi, adesso non mi ricordo di quanto tempo era il controllo analogo, e veniva consegnato quanto meno ai Capigruppo o a tutti i Consiglieri. Questo non è stato fatto, quindi, caro Direttore, fino a prova contraria noi riteniamo che il controllo analogo se l'è fatto da solo! Lei dentro la sua stanza se l'è fatto da solo, questo controllo analogo! Ora, la questione è poi anche quella che riguarda, aldilà del concorso, come è stato gestito, in una maniera pessima, perché in quella maniera, soltanto chi non capisce di Amministrazione può gestire un concorso in quella maniera, dove si sono visti tutti i fatti come sono accaduti, che prima era stata portata la gente a fare le selezioni, poi lì non si è capito bene..., era stata chiamata a lavorare e così via; ora mi auguro appunto, viene fatta, da quello che ho capito, un bando esterno per affidare a una ditta esterna la questione della riscossione dei crediti e lì la ditta fornirà sia i programmi informatici che le piattaforme informatiche, e quindi le relative banche dati che dovrà fare e dovrà mettere il personale, questo ovviamente non viene fatto percependo dei compensi da parte dell'Amministrazione, da quello che ho capito, ma viene fatto in base a quanto riuscirà ad esigere dai crediti che spettano sull'evasione e così via. Lì c'è da valutare, Sindaco, l'opportunità di impiegare quelle poche persone che dovranno essere impiegate, magari quelle che erano state escluse dal concorso, perché lì c'è da fare questa valutazione e poi sarà sicuramente una valutazione politica, però se era stato fatto un concorso e delle persone, purtroppo, sono state illuse che, una volta che avevano vinto, venivano anche prese, a quel punto mettetevi una mano sulla coscienza e fate questa valutazione, perché un Ente Pubblico non può permettersi di fare certi errori. Ora, vista questa opportunità, poi tra l'altro si è appurato che c'è un famoso programma, quello Insiel, che fino ad oggi non ha mai funzionato e anche qui gli Amministratori ci spieghino per quale motivo fino ad oggi e per tutti questi anni, non hanno ancora provveduto a cambiare questo programma, dopodiché, tornando alla gestione dell'Ala Servizi, ritorniamo sempre su questo Gazzettino, ma è come sparare sulla Croce Rossa, perché giustamente

questa amministrazione che cosa dice? L'amministrazione dice: *“Noi dobbiamo pubblicizzare quello che facciamo su un giornale che ci costa 80.000€ l'anno circa...”*, però lì poi c'è sempre la valutazione da fare da parte dell'Amministrazione e degli amministratori che, purtroppo, hanno una miopia amministrativa, perché un giornale che ci costa 75.000€, poi c'ha dei ricavi pubblicitari di 18.000€, mi sembra, di cui poi addirittura, nei ricavi, ci sono quelli che devono pagare la pubblicità che hanno fatto, tra cui poi rientrano anche quelli dei pulmini, evidentemente lì ci sarà il privato imprenditore che investe in pubblicità, si domanderà ... perché non paga, poi? Non va a pagare, perché probabilmente la qualità di quest'informazione che è a senso unico, la qualità stessa del giornale, probabilmente è scarsa e quindi lì si farà delle domande e dirà: *“Ma mi conviene ancora pagare la pubblicità?”* Da una parte, giustamente, c'è da fare anche questa valutazione; dopodiché, altre valutazioni non ne facciamo, perché poi si è vista anche la giacenza del magazzino, che è notevolmente elevata e anche lì, sinceramente, ci viene sempre da pensare: *“Che cosa fanno questi amministratori mentre stanno nei loro uffici durante l'anno a guardare i conti dell'Ala...?”* e quindi questa è la domanda che ci facciamo noi, che si fanno i cittadini e chiediamo se questi Amministratori, che stanno tutto il tempo lì, ci portino poi le relazioni di questi trimestri e quadrimestri o semestri, che non ci hanno mai fatto vedere e che probabilmente si sono sognati, magari la notte che hanno fatto un contratto analogo nei loro sogni e quindi hanno detto va tutto bene. Grazie, ho terminato.

Presidente Caredda: Grazie a lei, consigliere Loddo, prego.

Cons. Loddo: Sì, grazie Presidente. Io faccio una considerazione di carattere politico, intanto il consuntivo attesta che l'azienda è in sostanziale pareggio, perché insomma 12.000€ non rappresentano certamente un utile aziendale, ma io ritengo che vista la disomogeneità dei servizi trattati dall'Ala Servizi, ritengo che il lavoro che sta facendo sia un lavoro egregio con tutte le difficoltà del caso. Io vorrei ricordare che l'Ala Servizi gestisce quattro farmacie, un servizio scuolabus che si attesta su 14 linee con circa 1.000 utenti *pro die* quando ci sono le scuole, il servizio dei parcheggi a pagamento, l'accertamento delle imposte e le pulizie del patrimonio comunale, ad eccezione delle scuole, che quelle sono competenza del patrimonio scolastico.

La pulizia degli arenili e il Gazzettino che, certamente, non sono servizi, come dicevo prima, omogenei tra loro, e diciamo che non sono nemmeno facili da gestire e coordinare insieme, perché si occupano di settori che sono a volte ai perfetti antipodi e che non tutti sono in attività, cioè, all'attività delle farmacie, che si hanno subito una flessione, ma è una flessione pure congiunturale legata anche alla situazione finanziaria globale, non solo di Ladispoli, nonché anche agli storni che ci sono stati da parte dello Stato nei confronti del terremoto, che quindi hanno pesato anch'essi negli incassi delle farmacie, quindi dicevo, a fronte di questi servizi che danno un reddito, ci sono servizi che il Comune eroga a un costo inferiore di quello che, in realtà, costano, primo tra tutti il servizio scuolabus, che viene erogato all'utenza a un prezzo di circa un terzo di quello che, in realtà, costa e quindi questo disavanzo chiaramente viene coperto dagli altri utili.

Per quanto riguarda il Gazzettino, io l'altra volta avevo fatto un'analisi sul mercato pubblicitario. Analizzandolo io direi che il ricavo è un ricavo medio e il giornale è un giornale che sta nel settore, nel senso che da una parte sicuramente non c'è l'*appeal*, perché il Gazzettino è un giornale che parla, essenzialmente, di politica e quindi non è detto che un imprenditore faccia la scelta perché l'imprenditore ricerca il bene della collettività e quindi

non è detto che investa in quello strumento, semplicemente perché non gli dà un ritorno decente; dall'altra parte, bisogna dire che il Gazzettino si muove anche in un discorso di lealtà e correttezza nei confronti delle realtà locali non facendo valere una sua maggior forza, una maggiore visibilità nei confronti di quelli che potrebbero essere gli inserzionisti. Io quindi ritengo che a parte per quanto riguarda i conti che sono appannaggio, c'è qualcuno che ritiene che ha attestato la regolarità dei bilanci e per i quali io mi fido di chi ha accertato questo, ho detto che il lavoro che sta facendo l'Ala Servizi è un lavoro di tutto rispetto, ha portato i risultati voluti dall'Amministrazione e ritengo che sia doveroso per l'amministrazione tutelare questa azienda, anche in virtù del nuovo e mutato quadro normativo. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei, Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Grazie, io credo che il Consigliere Loddo abbia fatto un quadro abbastanza chiaro e preciso. Nello stesso tempo, vorrei ricordare che ad ogni anno, in cui siamo a questo punto della discussione, cioè al consuntivo dell'Ala Servizi, c'è una iniziale lamentela continua dai banchi dell'opposizione e perché i componenti di minoranza in Consiglio di Amministrazione non li soddisfa più, nominati da loro, e perché il Gazzettino non riporta in abbondanza degli spazi dedicati all'opposizione, perché poi questa è la sostanza della discussione, quando a mio avviso è un ottimo giornale di informazione comunale, cioè dell'Amministrazione Comunale, dove trovano spazio anche gli interventi dell'opposizione e anche dei Consiglieri di Maggioranza, perché poi non è che i Consiglieri di maggioranza sono trattati diversamente da quelli dell'opposizione. E' uno spazio dell'Amministrazione Comunale, dove vengono portati a conoscenza della città quelli che sono i fatti amministrativi che li riguardano; poi c'è lo spazio dedicato al Consiglio, dove ci sono interventi da parte dei Consiglieri dell'opposizione e della maggioranza, quando vengono fatti; in genere le interrogazioni vengono fatte più dall'opposizione che dalla maggioranza e quindi gli spazi sono maggiori. Allora, io credo che non ci sia da criticare molto, almeno per quanto mi riguarda piace il giornale com'è, le difficoltà di raccogliere inserzioni pubblicitarie sono quelle che diceva prima Peppe, c'è da dire che alcuni aspetti della discussione che ho sentito questa sera: il mancato inserimento delle Delibere nel sito internet della società, anzi non è una società, dell'Ala Servizi, io spero che possano metterle al più presto in linea, perché è giusto e opportuno che vengano pubblicizzati, così come chiedo al Direttore e all'Amministrazione in generale che, nel momento in cui i consiglieri chiedono dei pezzi di carta, in visione dei documenti, vengano accontentati e forniti, perché poi non c'è niente da nascondere, è tutto alla luce del sole e trasparente, per cui, perché creare dei momenti di discussione quando non esistono proprio i presupposti? Allora, noi dobbiamo fare, so che l'Amministrazione ci sta lavorando, istituire quello che è il comitato del controllo analogo, e quindi avere una maggiore e più ficcante azione di controllo su quelli che sono i momenti di bilancio, però vorrei anche dire che, come diceva anche il Revisore dei Conti, nella loro relazione, è un bilancio che gradualmente negli anni sta migliorando e sta arrivando sempre più ai punti di eccellenza, nel senso che è in continuo miglioramento, miglioramento non solo per i fini economici, perché poi stiamo parlando di entrate per quello che riguarda le farmacie e poi le uscite attraverso i servizi che svolge, che poi sono servizi che il Comune avrebbe comunque pagato e deve comunque pagare, perché sono servizi che vanno espletati, ma miglioramento anche nell'esposizione. Forse dovremmo farci pure noi tutti quanti più l'occhio su questi nuovi strumenti espositivi dei

dati, ma sono, comunque, chiari per quello che è la sostanza, e nello stesso momento anche, come diceva il Direttore, non ci sono stati problemi nel trattamento con il personale. C'è un continuo confronto sindacale, c'è un'attenzione da parte del Revisore dei Conti, che segue attentamente l'evolversi delle cose, dei fatti amministrativi. Io do un giudizio positivo, condivido un aspetto che aveva sollevato, se non erro il Consigliere Voccia. L'attuale normativa non ci consente di avere più di una società. Dovremmo studiare, e questo ne parlavamo fuori da questa sede, una formula che consenta di salvare capre e cavoli, di avere una società che poi si ramifica sui vari settori d'intervento, non so se questo è possibile, anche se so che qui è presente il nostro Ragioniere Capo sta studiando ancora questa normativa con l'Assessore e quindi ci riferiranno quanto prima su quelle che sono le effettive possibilità che ci troveremo, sotto l'aspetto della legittimità, davanti. Io non vedo perché stare a discutere ulteriormente su un'azienda che sta svolgendo il suo lavoro, e lo svolge con soddisfazione degli utenti, ha un reddito minimo che, comunque copre, perché è una società di servizi, in effetti, copre quelli che sono le spese che vengono affrontate. Io do e continuo a dare un giudizio positivo, non ho capito molto di quello che è stato l'intervento di Ardita, perché, evidentemente, oltre ai documenti che chiedo dovremmo dargli anche un traduttore in simultanea perché porti in chiaro quelli che sono gli aspetti che vuole sottolineare. Quello che ho capito sono le offese che fa alle persone che lavorano e questo è un fatto da censurare. Non è una battuta di spirito quella che ha fatto nel suo intervento, caro Ardita, le persone tutte vanno rispettate, detto questo da parte mia è una valutazione positiva di quello che è il bilancio dell'Ala Servizi.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. Consigliere Lauria.

Cons. Lauria: Ma, veramente Presidente la ringrazio, di solito non presto difese ai vertici dell'Ala e anche al Direttore Generale, perché credo che abbiano la possibilità e la capacità culturale di poter rispondere a certe offese, ma come Consigliere di maggioranza, sentir dire che abbiamo inserito persone che staccano e attaccano le lampadine o vanno a vendere i pomodori, credo che siano espressioni che, in quest'aula, non vorremmo sentire, ma perché abbiamo fatto una scelta ormai da anni, nelle passate Consigliature e in questa scorsa Consigliatura, di evitare un clima così offensivo e irrispettoso tanto nei confronti degli operatori burocratici all'interno del palazzetto, tanto nei confronti delle persone che, ritengo, sia ai vertici dell'Ala, sia il Direttore Generale, che non solo hanno esperienze importanti nel privato, nelle loro professioni che hanno svolto, ma hanno fatto anche esperienze significative anche come amministratori pubblici, poi credo che si possa sindacare, si può criticare l'operato di alcuni ambiti dell'Ala Servizi, ma certamente non offendere le persone in questo modo. Ritengo e riprendo un ragionamento di Roberto Battilocchi che, un po' per l'età giovane di quest'azienda, un po' anche per le persone che noi riusciamo a mettere in campo, vedete, le eccellenze ce le abbiamo anche in questa città, ma chi ha qualità anche manageriali svolge la propria professione lo fa interamente fuori dalla politica, e noi dobbiamo ragionare anche su questo. Siamo questi noi, la classe dirigente è questa, noi potremmo anche fare critiche o ricevere critiche, perché magari non abbiamo neanche capacità per stare qui su questi banchi e fare i Consiglieri ..., ecco, però noi siamo questi, questa città propone questo. C'è stata una forte emigrazione in questi ultimi dieci anni di straordinaria eccellenza in città, ma chi è grande manager magari sta in certe aziende, soprattutto dobbiamo fare i conti per esempio con l'ala Servizi, certamente noi diamo anche un rimborso a un Direttore Generale, che ha un rimborso, che per l'opera che presta, ritengo

anche abbastanza ridicolo che non sono quelli che si danno a figure manageriali. Pertanto, ecco, volevo soltanto, da questo punto di vista chiedere ai Consiglieri di minoranza di evitare di usare certe categorie, in particolare è stato un Consigliere, perché poi altrimenti qualcun altro ci rimane male. Questo non va, possiamo fare delle critiche e le facciamo per certi ambiti dell'Ala Servizi, ma non questi attacchi assolutamente gratuiti e ritengo diffamatori verso certe persone.

Presidente Caredda: Grazie consigliere, consigliere Ascitutto.

Cons. Ascitutto: Buonasera a tutti... Saluto tutti i cittadini quindi chiedo, chiedo scusa se sono stata assente nell'ultimo periodo, causa motivi di lavoro e anche seri. Proprio per questo motivo sto rientrando nella vita amministrativa e purtroppo ho notato che, comunque, non mi è stata... non ho ricevuto la comunicazione della Commissione Bilancio. Almeno io non l'ho ricevuta e sono d'accordo con il Consigliere Voccia che è necessario che questi atti, comunque le comunicazioni, arrivino ai Consiglieri proprio per poter partecipare in maniera concreta e attiva all'attività amministrativa, in quanto l'esecutivo è un atto importante, un atto fondamentale della vita amministrativa. Quindi, purtroppo, non posso assolutamente esprimere giudizi su questo Bilancio di questa sera. Però volevo evidenziare anche un altro aspetto importante che riguarda la trasparenza degli atti amministrativi. Non tutti gli uffici si rendono disponibili a fare fotocopie e consegnarle ai Consiglieri. Non mi riferisco assolutamente all'ufficio che riguarda questo Bilancio, anzi, al contrario, sono stati sempre disponibili per qualsiasi chiarimento. Oggi mi è accaduto un fatto molto grave. Ho chiesto all'Ufficio Tecnico un Atto amministrativo e mi è stato rifiutato, perché non sapevo se potevo accedere o no o averne una copia. Io gli dico queste cose, Sindaco, perché dietro questa mia richiesta, sono state fatte gli esposti da parte di alcuni cittadini e volevo verificare di persona il contenuto dei Verbali a causa di un abuso edilizio. Quindi, essendo anche una mia materia, e essendo preoccupata dell'abuso che ha recato danni a un immobile lì vicino, mi sono veramente meravigliata del fatto che il Funzionario si è rifiutato di farmi la fotocopia. Domani presenterò una relazione in merito, per metterla al corrente, e mi auguro che fatti di questo genere non accadano più. Quindi volevo soltanto evidenziare questo aspetto sugli Atti amministrativi. Per quanto riguarda il Bilancio, sono pienamente d'accordo con i colleghi, che, sicuramente, hanno approfondito in maniera concreta l'attività dell'Ala Servizi, e mi attengo a quanto da loro dichiarato e quindi... grazie, finito.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Penge, prego.

Cons. Penge: Sì, faccio l'intervento conclusivo di voto. E' interessante sentire, ascoltare i colleghi di maggioranza quando fanno gli interventi perché poi emergono molte cose su cui, appunto, riflettere. A partire dal fatto che, ad esempio, un Consigliere influente, come può essere Peppe, in maggioranza ha detto che giustamente il Gazzettino è un giornale politico. Quindi la verità è uscita, finalmente. Qualcuno lo dice anche in maggioranza. Poi invece c'è il capogruppo che lo ha smentito, perché ha detto che il Gazzettino parla dei fatti pol... parla dei fatti amministrativi. Quindi poi magari mettetevi d'accordo la prossima volta, così poi lo spiegate anche al Direttore del giornale. La seconda cosa poi che ho ascoltato interessante è quella che riguarda la critica che viene fatta agli amministratori, no? Perché è vero che noi siamo all'opposizione, e quindi evidenziamo grosse carenze e lacune da parte

del *management* di questa Ala Servizi, però poi, io se fossi un Consigliere di maggioranza mi preoccuperei di una cosa. Cioè, ovvero, gli amministrativi, gli Amministratori dell'Ala Servizi percepiscono... non è che stanno lì e pettinano le bambole gratis! Stanno lì, prendono dei compensi che pagano i cittadini di Ladispoli e che succede? Succede che nella storia dei parcheggi a pagamento qualche anno fa, esce la questione dell'abbonamento, per alcune zone centrali della nostra città, e poi a un certo punto moltissimi cittadini pagano e questi abbonamenti non sono mai attivati. Probabilmente perché c'era un problema statutario dell'Ala che non prevedeva gli abbonamenti e quindi si è arenato tutto. Ora, i cittadini, passata la festa, "gabbato lo Santo", praticamente hanno pagato l'abbonamento che non si è mai attivato. Allora, io mi chiedo – no? – non possiamo criticare il *management* però il *management* sbaglia, fa pagare gli abbonamenti, ancora oggi aspetta il rimborso e ancora oggi non è attivo il parcheggio a pagame... il parcheggio con l'abbonamento. Poi succede un'altra cosa interessante questa estate, perché poi la gente ci ferma per strada. Quelli che vengono da Roma, quelli che vengono da Civitavecchia, quelli che vengono da altri paesi intorno, si fermano nelle zone centrali. Nelle zone centrali c'è il viale dove si paga il parcheggio a pagamento, nelle zone adiacenti, nelle vie adiacenti al viale, dove ci sono disegnate le strisce blu, i cittadini pagavano il parcheggio e non andava pagato il parcheggio! Allora lì il bravo amministratore dell'Ala Servizi, che percepisce il compenso, doveva mettere un bel cartello e scriveva: "*Nelle vie limitrofe non si paga il parcheggio a pagamento*". Allora, io se fossi un Consigliere di maggioranza mi preoccuperei, perché dico: "*Ma a chi abbiamo affidato questa azienda speciale quando poi accadono questi fatti, che poi ci sono delle sollevazioni popolari?*" Perché questa è la questione. Cioè, la questione è che quando si amministra un'azienda si deve farlo bene, con attenzione, evitando questi errori clamorosi. Perché non è possibile... non è possibile illudere i cittadini su certe cose e poi avvengono questi errori. Quindi, per quanto ci riguarda, noi siamo fermamente contrari. Non dobbiamo difendere d'ufficio chi amministra questa azienda, per fortuna, anche visto il nostro ruolo, perché viene amministrata malissimo! Grazie. Ho terminato.

Presidente Caredda: Ha fatto anche la dichiarazione di voto quindi, Consigliere.

Cons. Penge: Sì, sì.

Presidente Caredda: Ok... Ok! Sinatti, ha chiesto la parola.

Direttore Generale Sinatti: Sì...

Presidente Caredda: In conclusione, poi metta i voti.

Direttore Generale Sinatti: ... per rispondere a alcuni quesiti... Dunque io non... non... i numeri del Consigliere... Sì, i numeri del Consigliere Penge non li abbiamo compresi, nel senso che ha citato alcune cifre che non corrispondono a... a quanto poi ha asserito. Non ci sono state spese per ristrutturazioni di edifici da 429000€. 429000€ è il costo dell'edificio quando fu realizzato. Non ci sono crediti da... da clienti per 513000€. 513000€ sono il residuo di magazzino, al 31 dicembre, delle farmacie. E non è un problema questo, nel senso che non è un dato che evidenzia chissà che cosa. Perché se lei va in un negozio che ha una certa superficie di vendita troverà i residui di magazzino, al 31 dicembre, più grandi in

funzione dell'attività del negozio stesso. I dati che evidenziano la capacità di gestione delle merci sono altri e quindi sono la differenza tra i residui di magazzino dell'anno precedente e i residui di magazzino dell'anno in corso. E per quanto riguarda i farmaci l'elemento fondamentale, per quanto riguarda la gestione del magazzino, è l'indice di rotazione. In realtà... in realtà i crediti verso clienti ammontano a 32928€ e, anche per rispondere al Consigliere Moretti, il nostro cliente maggior debitore è il Comune di Ladispoli, purtroppo. Cioè gran parte di questi 32000€ sono spese che il Comune ci ha chiesto nei confronti di cittadini meno abbienti, per i quali vantiamo questo credito insomma, ecco. Non ci sono in realtà comuni cittadini che debbono pagare cose che hanno preso in farmacia. Oh, io volevo soffermarmi un attimo sulla questione della trasparenza dell'azienda. Allora, io, effettivamente, riconosco un ritardo nella pubblicazione del... dei Verbali del Consiglio di Amministrazione. Nel sito sono al 2009, ma questo non significa che questa è merce segreta. Non è merce segreta. Cioè... lo testimonia il Consigliere Voccia, che questa mattina si è recato in ufficio e ha avuto dei documenti, e lo ringrazio per questa testimonianza. Lo testimonia il Consigliere Ascitto, ringrazio anche lei per la testimonianza, circa il fatto che i nostri uffici sono uffici trasparenti. Ricordo il Consigliere Ruscito in passato ed altri inso... ecco. Cioè gli atti sono trasparenti, accessibili, acquisibili. Il ritardo sta nell'inserimento di un file nel sito aziendale. Raccolgo la raccomandazione del Consigliere Battilocchi affinché questa cosa sia fatta nel più breve tempo possibile. Abbiamo visto... abbiamo sentito l'intervento del Consigliere Ardita, che lamentava il fatto che alcuni documenti non gli sono stati... non gli sono stati trasmessi. Cioè alcuni, tutti i documenti... In realtà non è così nel senso che delle risposte al Consigliere Ardita le abbiamo date: gli abbiamo fornito un resoconto sulla gestione dei parcheggi a pagamento; alcune cose non gliel'abbiamo date. Ad esempio ci ha chiesto la Delibera di istituzione dei parcheggi. La Delibera di istituzione di parcheggi a pagamento non è un atto dell'azienda - e qui forse abbiamo mancato nel rispondergli, insomma - ma è un Atto dell'Amministrazione Comunale. Quindi non è a noi che deve chiederlo. Allo stesso... allo stesso modo la Delibera di regolamentazione dei parcheggi non è un atto dell'azienda, è un atto della Giunta Comunale e quindi non deve chiederlo a noi. Però ci sono alcune cose che non gli abbiamo dato, effettivamente, e provvederemo quanto prima. Però anche quelle cose lì, cioè la... le spese relative ai parcometri, copia delle spese relative ai parcometri, in realtà è un documento, ma quello che contiene il documento è visibile dai Bilanci perché si sa quanto abbiamo speso, si sa dove l'abbiamo comprati, si sa... e così via. Però, è giusto che gli vengano dati... provvederemo, provvederemo quanto prima. Sulla questione del controllo dell'azienda - si farà il controllo... non c'è stato, eccetera - noi le riunioni le facciamo con la Dottoressa Caporale, le facciamo col Dottor Fabiano, le facciamo col Maggiore Virgilio, le facciamo con il Geometra Rinaldi, che sono i funzionari, i dirigenti preposti al controllo analogo. Ci sono i verbali, ci sono riunioni, eccetera. C'è l'Organo di Revisione che è, che sono professionisti nominati dal Consiglio Comunale, quindi sono vostri delegati, che ci controllano puntualmente, e li ringrazio non solo per la competenza, ma anche per l'assistenza che i componenti l'Organo di Revisione forniscono all'amministrazione dell'azienda. Infine ci sono anche Enti e amministrazioni esterne che ci controllano. Noi abbiamo avuto recentemente un accertamento... un accertamento molto approfondito da parte dell'Agenzia delle Entrate, al quale, in rappresentanza dell'azienda, ha partecipato la Dottoressa Bianchini, che ringrazio, perché poi l'esito di questo accertamento dell'Agenzia delle Entrate non ha prodotto alcunché. C'è un verbale che ci è stato... che ci è stato notificato, al quale abbiamo fatto ricorso perché per noi è inconsistente. Ma si parla

veramente di dettagli poco significanti. Ecco, io vorrei concludere tralasciando anche altre cose. Mi sembra in qualche modo possano trovar spazio, in futuro, in chiarimenti che possono esserci sicuramente, sicuramente in altre sedi. Noi siamo, noi abbiamo... noi abbiamo avuto dal Comune delega a trasportare 270000 bambini l'anno, nei nostri scuolabus. Facciamo 25.000 chilometri, ogni anno, con i nostri scuolabus. Facciamo 150.000 scontrini dei parcheggi, ogni anno, e facciamo 1.500 contravvenzioni. Gestiamo, in via telematica, diciotto macchine attraverso un solo computer: le macchine che, che controllano i parcheggi. Trasportiamo 270 tonnellate di rifiuti e abbiamo 100.000 clienti, ogni anno, nelle nostre farmacie. Diamo lavoro a sessanta persone e puliamo ogni giorno 4.500 metri quadri di superfici pubbliche. Facciamo questo, facciamo questo anche tenendo conto di una cosa, e questo è l'indirizzo che ci ha dato l'Amministrazione Comunale. In questa opportunità di lavoro, che crea questa nostra attività, cerchiamo di privilegiare le categorie meno abbienti, e in particolare gli svantaggiati. Per questa ragione, per questa ragione i nostri riferimenti, per quanto riguarda il lavoro occasionale e precario e a tempo determinato – e perché è di questo che si tratta – sono le cooperative sociali di tipo “B”. E, fortuna vuole che nel nostro Comune c'è... si è costituito un consorzio di cooperative sociali di tipo “B”, nel quale confluiscono diverse realtà, che hanno conseguito, attraverso anni di attività, anche capacità professionali, capacità organizzative e strumentali. E fortuna vuole che noi abbiamo avuto l'opportunità, attraverso una selezione pubblica, di dare lavoro alle nostre cooperative sociali: e questa è la missione che ci è stata data dal Comune, d'accordo? Allora, qui mi pare che sia un elemento che viene considerato non abbastanza e cioè noi dobbiamo produrre reddito e produrre reddito significa portare bilanci in pareggio. Perché se noi producessimo un reddito di duecento, trecentomila euro su quella cifra ci si pagherebbero le imposte. Quindi capacità organizzativa vuole che i nostri bilanci si chiudano in pareggio, affinché poi su quel poco utile che si determina alle imposte siano veramente irrisorie. Però in questa cosa qui - e concludo – dobbiamo tener conto anche del disagio, delle problematiche, della disoccupazione, delle difficoltà occupazionali del nostro territorio, in particolare della nostra città. E lo facciamo attraverso la scelta dell'affidamento al lavoro alle cooperative sociali di tipo “B”.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere D'Alessio.

Cons. D'Alessio: Presidente, le dico che il mio intervento sarà brevissimo e include anche la dichiarazione di voto. Il Direttore dell'Ala Servizi ha quasi colto quello che io sto per dirvi. È vero che noi, al primo Punto di questo Consiglio Comunale, abbiamo l'approvazione di un Conto Consuntivo, e precisamente quello del 2009. Ed è vero che un Conto Consuntivo si lega soprattutto a un discorso tecnico, dei numeri: far quadrare i numeri. Però noi ci troviamo in un Consiglio Comunale che deve dare un voto politico e quindi deve dare una risposta... Perché noi qui non è che siamo solo tecnici. Soprattutto rappresentiamo una posizione politica, una scelta, un indirizzo. Poc'anzi il Direttore ha parlato di un indirizzo che proviene dall'Amministrazione. Chiaro? Non è che sta lì per caso il Direttore, il Presidente, il Consiglio di Amministrazione: sta lì perché qualcuno gli dà un indirizzo politico. E poi loro gestiscono tecnicamente questa macchina che si chiama, appunto, Ala Servizi. Allora, dobbiamo dire che l'indirizzo dell'Amministrazione su l'Ala Servizi, e specialmente su un Conto, come questo che si va ad approvare, si lega alle scelte politiche. Sappiamo molto bene che l'Ala Servizi gestisce alcuni servizi, dove, praticamente, c'è da guadagnare, c'è praticamente un introito come quelle delle farmacie, e

che, quindi, praticamente, va a guadagnare, va, praticamente, ad avere un introito che può praticamente spendere. E quindi può pagare questo servizio anche nel dover praticamente, non solo pareggiare i conti, ma anche avere dei residui. Esiste un altro tipo di servizio che è quello dei parcheggi: e anche su questo è la stessa cosa. Però bisogna dirla tutta. Esistono altri servizi, come appunto quello che ci ricordava il Direttore, che è la gestione dei trasporti degli alunni. Il Comune non è che deve fare il trasporto degli alunni. Non è che un Comune, per legge, deve fare il trasporto degli alunni. È una scelta politica di questa Amministrazione Comunale, di questo Consiglio Comunale. Ladispoli ha il trasporto degli alunni perché l'ha voluto questa Amministrazione Comunale. Aggiungiamo una cosa in più. Ci sono dei servizi che bisogna pagare per intero. *“Io ti do il servizio, mi costa tanto e quindi praticamente devo rientrare con quelle spese che ho: pagare praticamente i pulmini, la manutenzione, l'acquisto dei pulmini – degli scuolabus, no dei pulmini – e quindi di pagare praticamente anche gli autisti e via così dicendo”*. L'Amministrazione Comunale ha dato un indirizzo. Cerca di far pagare, per scelta politica, e quindi aiutando anche le categorie più deboli – perché ci sono molti che non riescono a pagare, molti che non riescono ad arrivare alla fine del mese perché ci troviamo in una situazione di crisi – far pagare un prezzo che non riesce a coprire l'intero, l'intero servizio. La stessa cosa, e non bisogna scandalizzarsi, è una scelta politica quella del Gazzettino. È vero chi dice che è una scelta politica. Io sono per la scelta politica di avere un Gazzettino a Ladispoli. Perché è necessario che la comunicazione avvenga, perché è necessario che l'Amministrazione, nella sua interezza, dica quello che avviene nella città e quali sono i progetti e quali sono le aspettative che questa città deve avere. È chiaro che la linea politica di questo... di questa comunicazione è dell'Amministrazione Comunale: di quella Amministrazione che in quel momento i cittadini hanno votato e che, quindi, hanno scelto il Sindaco e che quindi hanno scelto la maggioranza di questo Consiglio Comunale. Su questo, praticamente, noi siamo chiamati a dare un voto. Non tanto sui conti, perché i conti sono una questione tecnica e, quindi, praticamente devono quadrare. Ma l'indirizzo politico è questo. È inutile nasconderci! E allora su questo stato sociale io mi ritrovo. Perché per me lo stato sociale non è solo quello di far star bene chi già è ricco, ma anche di aiutare le persone che sono più deboli, di quelle che, in poche parole, vanno porta... Sta dicendo Presid... Ah, va bene. Intanto io ho concluso. Ho concluso e, quindi, praticamente, il voto è favorevole: Azione Popolare vota favorevole questo Conto Consuntivo 2009 dell'Ala speciale... dell'Ala... dell'Azienda Speciale Ala Servizi.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Fioravanti.

Cons. Fioravanti: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Io vedo che il Direttore dell'Ala Servizi, Sinatti, riesce sempre a dare le responsabilità quasi agli altri, perché nel suo intervento di dopo: *“Non è colpa né di questo, non è colpa né di quell'altro”*. Ma, Sinatti, lei è il Direttore dell'Ala Servizi! Quindi se i Consiglieri dell'opposizione ti stanno dicendo queste cose sono veritiere! E te riesci a essere... avere una capacità di aver ragione... di aver gestito bene. Non è gestita bene la nostra azienda che il Comune vi ha dato in mano. È gestita malissimo! Cerchi di navigare e naviga fino... - che poi navigare – ma o presto o tardi, se lei seguita a gestire in questo modo, nei prossimi anni, vedrai un Bilancio passivo passivo. Più di quello che già... questi anni che state gestendo, quindi... Cercate di lavorare con la capacità, con un po' di più di volontà, perché nel principio del suo primo intervento, giustamente, è vero che lo Stato ha tagliato. Non è che ha tagliato all'Ala Servizi di

Ladispoli. Ha tagliato per gli sperperi che l'Ala Servizi e i Comuni e tutti quanti che fanno gli sperperi. Questi sono gli sperperi, quelli che fate. Quindi non è che li state gestendo male: gestite male! Perché quella delle..., come diceva il collega Penge, dei parcheggi, degli abbonamenti: ci potrebbero essere più introiti! Perché la gente ha più comodità e parcheggio di più. C'ha l'abbonamento. Perché non è con l'abbonamento che regali qualcosa a qualcuno. L'abbonamento lo devi estendere e, secondo il Consigliere Fioravanti, lo puoi estendere dove vuole. Ma fare chi vuole l'abbonamento: vie lì, paga 100€, 200€, che li anticipa poi in fondo. Perché i soldi che si anticipano sono migliori di quelli che li prendi, che forse non li prendi nemmeno. Eh, quindi cerchiamo di gestire un po' meglio. Non stai gestendo bene l'Ala... l'Ala Servizi perché con quattro farmacie... sono tre adesso vabbè, la quarta è in partenza quindi il cavallo è pronto! Perché non vorrei che poi la quarta farmacia, il prossimo anno, a via Roma ce la porteremo, il prossimo anno, il prossimo coso..., in perdita di tanti soldi. Perché è bene la quarta farmacia, ma non è posizionata bene in via Roma. Doveva sta più in alto, dove la gente... perché... a via Roma chi ce scende? Vanno in piazza, vanno a Leclerc, ...spesa. Via Roma è una strada di scorrimento, che la gente passa e se ne va. Quindi ve lo dico adesso così dopo ve lo ricordo la prossima gestione. Questa è incapacità! Non sarà la tua ma sarà di chi è indicato nella tua gestione, nel tuo contorno che hai. La farmacia di via Roma è passiva in partenza! Questi sono sperperi, quindi... Non cerchiamo di esser bravi. Comunque, vedi un po' di far meglio e di gestire un'azienda così più...migliore, per dare più servizi migliori ai cittadini. Grazie, ho terminato.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Loddo. Sì, però lei ancora non ha parlato. Ah, ha parlato? Chiedo scusa. Prego, Consigliere Ardita.

Cons. Ardita: Molto brevemente. Allora, intanto voglio puntualizzare che quello che ha detto il Consigliere Battilocchi... la richiesta è molto chiara. Quando uno fa presente che ho chiesto le fatture dei parcometri - quanti sono, venti? - non credo che sia difficile da comprendere, Battilocchi. Cioè, io voglio avere la copia degli originali delle fatture dei parcometri. Cioè non chiedo nulla di difficile! Però da un anno, un anno e mezzo questo non si riesce ad avere. Mi spiace pure che lo stesso Battilocchi sottovaluti, pensi: "*Quello che sta dicendo Ardita non si riesce a comprendere*". Caro Battilocchi, non bisogna essere superficiali, davanti a un concorso pubblico... è chiaro... Concorso pubblico con l'assunzione di... di quattro persone, di quattro cittadini che hanno vinto il concorso pubblico. È molto chiaro questo, Battilocchi. Allora, il Direttore tuo, il Direttore non ha risposto su questo. Noi dobbiamo dire a questi cittadini, se hanno vinto il concorso, avranno il posto di lavoro? Sì o no? Hanno vinto il concorso pubblico, non sono i quaranta assunti nel 2008 con... privatamente senza bando. Capito? Molto... con molta fiducia personale. Quelli sono stati selezionati con la selezione pubblica. Quel bando - e l'ho fatto presente al Direttore Sinatti - in quella Commissione ci sono quattro membri. Andrò a valutare alla Funzione Pubblica e nelle sedi opportune che... andrò a approfondire perché tutti e quattro sono interni. Di solito quando si fa la selezione pubblica si sceglie un... un membro esterno della Pubblica Amministrazione, dello stesso Comune. Invece, in questo caso, e di questo chiedo.....Valecchi è membro esterno?all'Azienda?è lui? A me risulta pure sta ala Flavia Acque..... Qua, no? Che carica c'ha?.....Qua dentro al Comune? ah... era. No, era Dirigente ma... pure? Direttore... Giusto? Ah, allora non è esterno. È amministratore, giusto? Non è soggetto esterno. Allora per la trasparenza

va messo un membro esterno! Anche perché l'esterno forse l'aiutava, a lei che ha fatto il Presidente della Commissione, che quegli strafalcioni non se fanno! Lei deve dire prima o poi a i quattro interessati: *“Avete vinto il concorso, siete assunti sì o no?”* Questa è trasparenza. No che Penge è accanito che forse è standardizzato il servizio per fare altra cosa alla società. Cioè qui ancora non è chiaro se i quattro saranno assunti o se questo servizio lo date a qualcun altro... a qualche società esterna. Ma allora, i settanta che hanno fatto il concorso, caro Battilocchi, è possibile che non è comprensibile? Settanta persone hanno fatto il concorso pubblico! L'avete fatto questo errore la prima volta, nella precedente Legislatura, che c'erano cento ragazzi qui fuori e è stato sospeso il concorso. Su questo: *“No lasciamo perde, non s'è capito bene quello che ha detto Ardita”*. Ma de che? È più che chiaro! Le quattro persone... le quattro persone hanno diritto al rispetto! Rispetto! È quello è! E la trasparenza! Sono assunti: sì o no? È difficile da comprendere? No: *“Ardita non s'è capito, quello che ha de...”*. è difficile? Ma v'ha scritto quella signora oh! V'ha scritto... s'è letto sul Messaggero! Ve l'ha scritto Ardita l'articolo eh... l'articolo fazioso di Ardita. Poi risponde il Direttore: *“Vado a prendere su la lettera”*. Ma quale lettera! Ai quattro non è stato comunicato nulla! E la risposta all'interessata. I quattro vincitori, a distanza di un anno, un anno e mezzo devono sapere se prenderanno servizio in questa amministrazione. Si chiede una cosa difficile? Non si chiede la trasparenza? Punto e basta!

Vice Presidente Voccia: Grazie Giovanni. La parola al Sindaco, prego. Così chiudiamo gli interventi e andiamo al voto.

Sindaco Paliotta: Sì, mi sembra che molti temi siano stati chiariti nel corso della discussione. Altri sono temi che ricorrono ormai almeno d... no, no c'era Loddo prima.....no dopo, almeno faccio quello conclusivo e basta. È inutile che...

Cons. Loddo: Sì, solo per fare la dichiarazione di voto del PD che è senza dubbio favorevole. Cogliamo l'occasione per ringraziare sia il Consiglio d'Amministrazione, che il Direttore, che il Collegio dei Revisori, nonché tutti i dipendenti. Inoltre invitiamo l'Amministrazione a tutelare, laddove è possibile rispetto alla normativa vigente, quella che... l'ottimo risultato dell'Ala Servizi. Grazie.

Vice Presidente Voccia: A lei. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì, grazie Presidente. Buonasera a che ci ascolta. Allora, mo... alcuni dei tempi discussi sono... periodicamente tornano alla discussione del Consiglio Comunale quando si parla della aziende, in particolare dell'Ala, cominciando da quello dell'informazione. Io ritengo che tutto si possa fare meglio, però addebitare al bollettino... al Gazzettino di Ladispoli pecche particolari questo no... io lo ritengo profondamente ingiusto. È un organo di informazione che svolge bene il suo servizio... E' chiaro che non è uno strumento per guadagnare soldi, quindi è chiaro che è uno strumento per informare e come tale costa. Ma l'informazione e la democrazia hanno, hanno costi e quindi su questo io ritengo che...le cose possono anche essere migliorate ma già hanno raggiunto un ottimo livello. Io inviterei i Consiglieri Comunali a vedere gli organi di informazione degli altri Comuni, come sono fatti, e poi magari farsi un'idea di quanto spazio venga dato negli altri Comuni. Ripeto, tutto è migliorabile. Per quanto riguarda il resto prima il... prima Sinatti ricordava le cifre di questa azienda, in un panorama nazionale nelle quali, nel quale

panorama spesso parlare di aziende pubbliche e di società pubbliche significa parlare di deficit. Ladispoli ha due aziende, una società e un'azienda, che sono invece attive o comunque in pareggio, perché non conviene nemmeno essere in attivo. Gestiscono servizi molto diversi tra di loro e quindi anche, c'è anche una complessità, perché si va dal trasporto, dall'ottimo trasporto scolastico di Ladispoli fino alla pulizia di alcuni ambienti, alle farmacie. Quindi io penso che il risultato che noi possiamo portare qui questa sera, che porta l'azienda, è un ottimo risultato, migliore anche di alcuni anni passati. È stata giusta la scelta di fare i parcheggi a pagamento, perché altrimenti avremmo un deficit notevole complessivo, a parte quello dell'azienda. Io dico che qualcuno sta parlando, parla del Gazzettino e poi spesso non lo legge il Gazzettino. Perché sul problema dell'attivazione dei parcheggi a pagamento, sulle traverse di viale Italia, è stato detto e ridetto chiaramente che sarebbe entrato in funzione questo servizio quando si apriva il parcheggio di scambio della stazione. E quindi questo, questo è stato detto e ripetuto e chi ha voluto... chi ha voluto essere rimborsato è stato rimborsato. Agli altri è stato detto che, nel momento in cui il servizio partirà, da quel momento chi ha fatto l'abbonamento per un anno ce l'avrà valido, qualsiasi momento lo abbia fatto. E quindi, come voi avete visto, sono in corso i lavori al... allo svincolo del parcheggio di scambio della stazione e noi riteniamo che entro un mese, un mese e mezzo, quel parcheggio sarà attivato e quindi saranno attivati anche i parcheggi a pagamento delle traverse di viale Italia. Questo stava scritto sul Gazzettino quindi – ripeto – mi sembra che spesso si criticano cose che non si leggono nemmeno. Per quanto riguarda – ripeto – il risultato complessivo io dico solo una cosa: *“Il Consiglio di Amministrazione è stato fatto anche confrontandosi, all'inizio, con le forze di minoranza”*. Sicuramente è stato un... solo un confronto poi si è deciso. Mi fa meraviglia che Consiglieri che a me hanno chiesto di parlare del Consiglio di Amministrazione dell'Ala, facendo anche un nominativo, questa sera poi fanno così... cadono dalle nuvole perché non sanno come, come si è arrivati a quella conclusione. Tra l'altro ricordo che il Consiglio di Amministrazione è un organismo tecnico, e non politico, e quindi i confronti tra maggioranza, minoranza e Amministrazione sono confronti ma che non portano a voti vincolanti in Consiglio Comunale, come è noto. Comunque io ringrazio coloro che hanno gestito l'azienda, che continuano a gestirla e.....o ho ascoltato tutti senza disturbare nessuno. Se ha un po' di educazione si poteva.....chi dice stupidaggini in questo paese è noto, è noto che le dice tanto è vero che è diventato famoso, anche oltre i confini di Ladispoli, per questo... per questi suoi comportamenti. Io chiedo l'educazione. Se non è possibile l'intelligenza almeno l'educazione potrebbe essere data! Allora, ascoltate... quindi ascoltate in silenzio, come ho fatto io da..... Ce la fa a ascoltare in silenzio o no? Non ce la fa...

Vice Presidente Voccia: Per favore.

Sindaco Paliotta: No io ...io sto parlando di lei...

Vice Presidente Voccia: Per favore.

Sindaco Paliotta: ...che subito dopo le elezioni è venuto a parlarmi del Consiglio di Amministrazione. Detto questo.....de... de... detto... detto questo... Pre... Presidente, ce la facciamo a farlo stare zitto?

Vice Presidente Voccia: Io ci spero.

Sindaco Paliotta: Io ringrazio coloro che si sono impegnati, e continuano a impegnarsi, con questa società. Tra l'altro – faccio un'ultimissima considerazione di un minuto – ogni tanto, diciamo, il riferimento nazionale è venuto fuori, ma sembra poi che noi stiamo parlando in Norvegia o in Olanda. Stiamo parlando in Italia, dove c'è una crisi pesantissima, che ha coinvolto sia il lavoro, innanzitutto, e sia le aziende. Tra l'altro alcuni provvedimenti del Governo hanno penalizzato le aziende, e prima veniva ricordato come già quest'anno dei soldi sono andati via e quest'anno se ne andranno altri, perché il 3% del fatturato va via. E questa è una tassa che è stata messa dal Governo, dal.....

Vice Presidente Voccia: Per favore

Sindaco Paliotta:sul...sul...

Vice Presidente Voccia: Per favore...per favore

Sindaco Paliotta:sui... sui cittadini.....Detto questo..... quando prenderà..... quando imparerà a non interrompere gli altri?

Cons. Ardita: ma come fa?

Sindaco Paliotta: ce la fa a stare zitto?

Vice Presidente Voccia: Giovanni

Sindaco Paliotta: ce la fa a stare zitto?

Vice Presidente Voccia: Per favore.

Sindaco Paliotta: ...quindi in questo quadro... in questo panorama... in questo panorama...

Vice Presidente Voccia: Ardita! Ardita, a lei non l'ha interrotto nessuno. Non interrompa per favore!.....Non interrompa, Ardita.... Ardita, per favore. Prego Sindaco, concluda.

Sindaco Paliotta: Allora...

Vice Presidente Voccia: Ardita. Non può dire venti volte la stessa cosa! Ardita, Ardita, per favore!....Ardi... Ardita, Ardita non mi costringa a sospendere il Consiglio Comunale! Per favore Ardita!

Sindaco Paliotta: Allora... allora... allora...

Vice Presidente Voccia: Ardita!.....Ardita, ci vada lei dai Carabinieri così fa prima!

Sindaco Paliotta: Allora...

Vice Presidente Voccia: Prego Sindaco, concluda.....Ardita per favore! Glielo sto chiedendo per favore!.....Non può interrompere quando parla n'altro. A lei non l'ha interrotto nessuno!

Cons. Ardita: deve rispondere sul concorso pubblico

Vice Presidente Voccia: Lui risponde quello che gli pare.

Cons. Ardita: no!.....

Vice Presidente Voccia: Lei si stia zitto!

Cons. Ardita: non può fare come gli pare

Vice Presidente Voccia: E lei lo scriva sul giornale!

Cons. Ardita: sul concorso pubblico non può fare come je pare

Cons. Battilocchi: ma n'da do vieni?

Vice Presidente Voccia: Prego Sindaco, concluda. E per favore Giovanni! Ah Giovà! Fai perdere la pazienza pure a Gesù Cristo! Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Adesso se ti stai zitto, se ti stai zitto – eh – fai un favore a tutta la città! Perché quando parli fai dei danni che tu nemmeno ti rendi conto! Anche a te stesso fai danni! Comunque de... detto questo, detto questo...

Vice Presidente Voccia: Per favore.....Per favore! Ardita. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Vedo che ha cambiato idea rispetto al giorno dopo le elezioni.

Vice Presidente Voccia: Ahh!

Sindaco Paliotta Ha cambiato, ha cambiato idea. E lei dovre... dovrebbe dire ai suoi cittadini, ai suoi elettori: *“Ho sbagliato perché io ho avuto un’opinione diversa e ho fatto di tutto per fare eleggere questo Sindaco; ho sbagliato, lo ammetto, però adesso dico queste cose”*. Sarebbe molto trasparente. Detto questo...

Vice Presidente Voccia: Grazie.

Sindaco Paliotta: ...concludiamo...concludiamo... questa nostra discussione...

Vice Presidente Voccia: Sindaco, per favore. Si può concludere, Sindaco.

Sindaco Paliotta: Concludiamo questa, questa nostra discussione. Dimostrando ancora una volta che qui c'è grande democrazia, anche se ho capacità di sopportazione.....de... de... de...

Vice Presidente Voccia: Per favore! Ardita! Ardita!

Sindaco Paliotta E infatti lei ha tra... ha tradito i suoi alleati! Questo si sa... lo sanno tutti a Ladispoli.

Vice Presidente Voccia: Prego Sindaco, vada a una conclusione.

Sindaco Paliotta Allora. Allora questo fenomeno che riesce a far credere che sta con Fini, con Storace e con La Russa. Ancora non l'hanno capito nessuno. Voi l'avete capito? Io ho chiesto ai colleghi con chi sta il Consigliere Ardita. Non è riuscito a...

Vice Presidente Voccia: Sindaco, per favore. Anche lei!

Sindaco Paliotta ...Mi hanno detto, mi hanno detto... aiutateci voi...aiutatemi voi

Vice Presidente Voccia: ...non alimentiamo sta discussione.

Sindaco Paliotta: Allora, detto questo...

Vice Presidente Voccia: Per favore. Sindaco.

Sindaco Paliotta Detto questo... Noi ringraziamo coloro che hanno gestito questa azienda e in questo quadro difficile talaltro rispondo... rispondo alla cosa...

Vice Presidente Voccia: Giovanni.

Sindaco Paliotta ...rispondo al vicepresidente Voccia. Stiamo valutando quelle che sono le conseguenze del Decreto, dei vari Decreti sulle aziende, sulle società municipalizzate. Diciamo che c'è un'importanza nel capire cosa si può fare. Non c'è un'urgenza, come sembrava in un primo momento...nel senso addirittura...

Vice Presidente Voccia: ... al 2011... fino al 2011.

Sindaco Paliotta ...era stato dato un termine... 2011... Sicuramente prepareremo – ne abbiamo parlato anche con Rapalli – un convegno, un incontro qui in questa...in questo Comune - chiaramente aperto a tutto il Consiglio Comunale - per cominciare a discutere la possibilità di... di società, diciamo, di un tipo o di un altro, insieme anche ad esperti. Ma insomma, come dice lei, si tratta di ragionarci con molta tranquillità.

Vice Presidente Voccia: La ringrazio. Allora, mettiamo al voto il primo punto: “Azienda speciale Ala Servizi – Conto Consuntivo 2009 Approvazione”. Chi è favorevole? Prego Segretaria, se lei può contare.

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: uno, due, tre.....quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici

Vice Presidente Voccia: Undici favorevoli. Chi è contrario?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: uno, due, tre...

Vice Presidente Voccia: Sei

Dott.ssa Boccato: ...quattro, cinque, sei

Vice Presidente Voccia: Grazie.

Dott.ssa Boccato: è andato via Fioravanti

Vice Presidente Voccia: Fioravanti è andato via sì. E non sta tanto bene, poverello.

OGGETTO: Rendiconto di gestione anno 2009 - Approvazione.

Vice Presidente Voccia: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno. Rendiconto, rendiconto gestione 2009 approvazione. Prego Assessore, se vuole illustrarlo in sintesi, in quanto l'abbiamo già, già visto. In sintesi, perché io l'ho visto, ce l'ho. Vi... conoscendo l'Assessore che... la sua esposi... lo espone lei. Lo espone il Dottor Rapalli, grazie.

Dott. Rapalli: Buonasera a tutti... allora, questo è un adempimento obbligatorio che ogni anno va fatto: rendiconto di gestione. Rappresenta il momento conclusivo dell'attività di gestione di un'Amministrazione... e quindi nel rendiconto vengono riportate le risultanze finali, non solo contabili ma anche, diciamo, di programmazione e di gestione effettuate nell'anno precedente. Quindi il rendiconto di gestione è il momento in cui, praticamente, l'Amministrazione confronta i risultati ottenuti con la programmazione preventivata nell'anno. Dalle risultanze contabili si può evincere che l'avanzo di amministrazione, quest'anno, risulta un importo pari a 3.135.000€ e spicci di cui 1.694.000€ è di fondi vincolati, quindi fondi che vengono accantonati, soprattutto qui a livelli prudenziale, per svalutazione crediti quindi per... in particolar modo per quei crediti di dubbia esigibilità, dove c'è una difficoltà nella riscossione quindi prudenzialmente si accantona una somma dell'avanzo affinché, nell'eventualità fossero cancellati questi residui, non creino squilibri finanziari. Abbiamo poi una parte di fondi, diciamo, vincolati per spese in conto capitale, derivanti dai crediti del consorzio "Il Cerreto" per 1.150.000€ e infine abbiamo una parte di fondi liberi, dell'avanzo dell'Amministrazione, per circa 290.000€. Da un punto di vista complessivo, diciamo, la gestione ha presentato degli elementi, sicuramente, di efficienza, di efficacia rispetto alla programmazione iniziale, in quanto sono stati, diciamo, mantenuti gli equilibri di Bilancio previsti. Elementi... diciamo commenti di natura politica sui programmi non ne faccio perché sono un tecnico eh, quindi questo lo anticipo per correttezza. Da un punto di vista tecnico ci sono dei residui attivi che sto cercando di monitorare con particolare attenzione e sto iniziando tutta una serie di attività propedeutiche, affinché possono essere riscossi il più celermente possibile, in modo tale da dare anche una maggiore liquidità di cassa all'Ente. In particolare mi riferisco: soprattutto abbiamo residui attivi per quanto riguarda contributi regionali e provinciali che presentano delle difficoltà di riscossione, dovute soprattutto a problematiche che presenta, sotto il profilo di liquidità, la Regione Lazio. In particolar modo per diverse opere pubbliche che ci stanno creando problemi, anche un pochino di tensione di liquidità. Poi abbiamo contributi, contributi provinciali e infine abbiamo anche de... diciamo alcuni crediti tributari, un pochino datati, che comunque sono stati, diciamo, accantonati tra i crediti di dubbia esigibilità. E quindi è stato pure vincolato prudenzialmente una parte, una parte dell'avanzo. Detto questo, diciamo, la gestione presenta un saldo di cassa... - diciamo il risultato dell'Amministrazione si compone di una parte di gestione di, dei residui e una parte di gestione di competenza - la gestione di cassa presenta 5.800.000€ di fondo di cassa positivo, mentre la differenza fra residui attivi e passivi è di meno 2.707.000€. Però questo, diciamo, non deve allarmare perché nel momento in cui la cassa è positiva logicamente i residui, i residui passivi possono essere superiori a... ai residui attivi, ma non comportano necessariamente un allarme particolare nei conti della... dell'Amministrazione. Detto questo è stato rispettato il patto di stabilità dell'anno 2009 che, come sapete, ogni anno presenta difficoltà e esigenze richieste agli enti locali sempre... sempre maggiori. Non ultima, anche la manovra finanziaria di quest'anno va verso questo orientamento che, negli anni a

divenire... il patto di stabilità sarà sempre più stringente e i sacrifici, imposti alla collettività e agli Enti Locali, saranno sempre... sempre maggiori. Quindi c'è rischio anche ,non solo per il Comune di Ladispoli ma un pochino per tutti i Comuni d'Italia, di... dover pu... esser pure costretti a limitare le erogazioni di servizi... pure... pure essenziali. Perché sicuramente, da un punto di vista delle entrate un elemento importante, che io vi sottolineo, nel 2009 è stata l'abolizione dell'ICI sulla prima casa, che incide fortemente su... la finanza locale di un Comune, in quanto: da un lato è stato rimborsato tutto quanto quello che era stato certificato da... dallo Stato, fortunatamente. Però dall'altro canto l'impatto è un pochino più per il futuro in quanto, logicamente, vengono costruite nuove abitazioni, crescono nuovi quartieri e, se questi diventano prima casa, nel corso degli anni questo gettito potrebbe andare pure a diminuire. Detto questo poi si attendono anche gli sviluppi di quello che sarà il federalismo fiscale che, sicuramente, inciderà notevolmente, stravolgerà un pochino tutta la finanza locale degli anni a venire. Quindi ci saranno – ve lo preannuncio – cambiamenti abbastanza epocali per quanto riguarda sia la gestione della contabilità che dei conti, in una Pubblica Amministrazione. Quindi, detto questo, sicuramente il Comune di Ladispoli sotto questo punto di vista è un Comune abbastanza... - devo dirvi la verità, ne ho girati tanti – virtuoso, insomma. Ha rispettato il patto.. Poi, logicamente, in un contesto dove tutto è migliorabile e tutto è perfettibile, pure la gestione del Comune di Ladispoli può migliorare: questo... lo do per scontato. Anzi –sottolineo - deve migliorare, deve continuamente migliorare! Detto questo io mi... non mi dilungo oltre sui conti. Se avete chiarimenti - ci siamo visti pure in Commissione - se avete ulteriori chiarimenti, richieste particolari sono a disposizione.

Presidente Caredda: Grazie. Interventi? Consigliere Voccia, prego.

Cons. Voccia: Entro solo in due argomenti, anche perché l'ho seguito e... però vorrei sentire l'Assessore Crimaldi su questo. Per quanto riguarda il Centro Pasti e la CIR...la CIR, anche perché ritengo che sia giusto dare quel sostegno, quell'aiuto a quelle famiglie meno abbienti e su questo – voglio subito precisarlo – tutto il PDL converge su questa cosa: che vanno aiutati i più deboli. Ma non chi fanno, non chi fa il dritto. Cioè, voglio dire che chi viaggia in Mercedes ... Questo l'ho detto anche quando abbiamo approvato il preventivo, se lei se lo ricorderà... dice: "*Ma lei batte sempre sullo stesso tasto*". Dico "*Sì, io batto sempre sullo stesso tasto*" perché non si può viaggiare su una macchina da settanta milioni ed avere i basti del bambino che, giustamente, dico giustamente, non può essere penalizzato per colpa del padre perché gli altri mangiano e a lui non viene dato il pasto. Perché sarebbe la cosa più orrenda di questo mondo. Però io vorrei sapere questo conflitto - che io ritengo che esso sia tale - tra chi deve vigilare, chi deve far rientrare queste somme da questi che realmente poi ci ritroviamo in pa... nella passività perché la gente non paga. Allora: l'onesto operaio che prende 1.200€ al mese paga i pasti del... del figlio; chi viaggia in Mercedes da settanta milioni, con cinque telefoni dentro, guarda caso non ha mai pagato i pasti. Allora, a questo punto cosa bisogna fare? Lo dico a lei Assessore. E poi sta Cifap effettivamente, ma chi la controlla quanti pasti porta? Perché a me risulta che dovrebbero controllare i rappresentanti delle scuole, laddove arrivano i pasti della... della mensa. Ma così non è! Perché se lei va a vedere i buoni, i buoni firmati, sono gli stessi autisti che consegnano questi pacchi di pasti e firmano che hanno dato cento pasti a quella scuola o centocinquanta a quell'altra, ma non c'è un reale riscontro su quanto realmente loro consegnano. Ecco, io vorrei sapere qualche cosa di più su questo da lei, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei Consigliere. Assessore, prego.

Assessore Crimaldi: Buonasera a tutti: Presidente, Sindaco, Consigliere e agli ascoltatori - che pure a tarda sera, penso, qualcuno ci sarà - e ai presenti. Volevo... allora, il Consigliere Voccia... mi ricordo benissimo... nella Previsione di Bilancio 2010 avevamo discusso sulla mensa. Noi ci siamo attivati con l'ufficio Ragioneria all'acquisizione di un software, proprio dedicato alla mensa, che ci farà il controllo incrociato degli ultimi quattro anni dei contribuenti. Io, fisicamente, personalmente, diciamo, "*cartacemente*", ho fatto già de... i cosiddetti controlli a campione. Noi non solo abbiamo il problema, in questo Comune, per i furbi o i furbetti del quartierino, come... così si dicono. Oltre alla mensa noi diamo anche assistenza alle famiglie bisognose - cosiddette famiglie bisognose - dove diamo i viveri che... degli alimenti, con un contributo da trenta, quaranta e cento euro a settimana, e più abbiamo - sempre delle stesse famiglie bisognose - dove forniamo pure i farmaci. Farmaci, parafarmaci, dentifri..., tutto. Io questo sto... mi sto attivando personalmente. Il problema qual è? Se non si fanno i controlli... spero che il... il programma che stiamo, che abbiamo acquisito, che abbiamo... va testato almeno per un paio di mesi. Perché io, con il personale dell'Ufficio Tributi, ho fatto delle verifiche a campione. Noi abbiamo dei signori, delle signore, delle famiglie che dichiarano... diciamo... ISEE sotto la media, diciamo, dei 10.000€ poi vai a vedere: hanno appartamenti, hanno ville e hanno così via... Quindi questo è il mio compito e io sono a disposizione a rispondere ai Consiglieri per il prossimo futuro. Problema del... problema del costo del pasto. Il costo del pasto quest'anno è stato invariato. Anche... con la speranza di poter poi... Questo non compete all'Assessore al Bilancio sui controlli per ciò che riguarda la mensa. Ma, sicuramente, nella Commissione che si sta riunendo una volta al mese con l'Assessore alla Pubblica Istruzione, i Dirigenti dei Servizi Sociali... e i Funzionari della Ragioneria stiamo cercando di valutare e venire a capo di questo... di questa denuncia che lei sta... che ha fatto. Certo, stravolgere un modo di fare fino all'anno scorso diventa, dalla sera alla mattina, un po' complicato. Però, sicuramente, in questo mese ci saranno gli incontri con i Dirigenti scolastici, i Direttori didattici... Perché le volevo sottolineare... qui facciamo il completo del pacchetto, diciamo, di controllo che questo Comune si sta attivando, perché il Bilancio Comunale non va fatto solo di spese ma va fatto pure di controllo su eventuali spese che possono essere razionalizzate. C'è il problema delle telefonate ai cellulari, ci sono... Tutto ciò che c'è da controllare ci stiamo attivando. Prima ci dobbiamo organizzare per gli strumenti. Io spero, con questo programma che ci hanno fatto vedere, che ci hanno fatto girare - in termini tecnici - di riuscire almeno dell'evasione della retta della mensa, che in due anni arriva a circa oltre 1.000.000€, di recuperare più soldi possibile. Se sono stato esaustivo, bene. Me lo dica lei.

Cons. Voccia: Sì, grazie Assessore. Io - al di là del voto in sé e per sé che sono... non sono d'accordo sulle altre voci, sugli altri capitoli di spesa, dunque per me il voto è sem... è prettamente negativo - lascio anche la parola ad altri colleghi per altre informative. Solo un appunto. Ritorno un attimino sul ragionamento di prima, che non ho potuto fare in quanto stavo seduto al posto del Presidente, riferendomi al Consigliere Loddo. Quando noi anni fa, in questa sede... i nuovi non ci stavano ma noi anziani, diciamo anziani, ci stavamo. Noi ci fidavamo, e ci fidiamo, di chi firma i Bilanci. Ma votammo all'epoca anche un Bilancio falso, che poi, guarda caso, dopo pochi mesi venne riportato in Consiglio Comunale e l'allora Sindaco Ciogli purtroppo dovette ammettere che le cifre non erano quelle che noi

votammo nel Consiglio precedente. Questo soltanto lo voglio ricordare al Consigliere Loddo perché ci fidiamo tutti dei revisori però poi, alla fine, pure loro sbagliano. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Ascitutto.

Cons. Voccia: Non funziona più..... non si accende più

Presidente Caredda: Consigliere Ascitutto.

Cons. Ascitutto: Dunque, la mia domanda è rivolta all'Assessore. Ho una domanda specifica da farle. Non ho preso visione – come ripeto – del Bilancio proprio perché non mi è pervenuto nei tempi e né la convocazione, poterla poi esporre alcuni aspetti. Però ecco, approfitto dell'occasione per domandare a lei con quale criterio... noto spesso che ci sono Delibere di Giunta che... il compito della Giunta è distribuire fondi alle associazioni culturali. Volevo sapere quali sono i criteri, le modalità e... con quali criteri si sceglie un progetto e si esclude un altro, che, comunque, gravano in maniera consistente sul Bilancio Comunale. Credo che sia necessario, a questo punto - perché comunque le cifre sono abbastanza elevate – giustificare il perché alcuni progetti possono passare ed altri non percepiscono nulla. Quindi, chiedevo a lei: *“C'è un criterio di selezione di questi fondi? Oppure vengono scelti così a caso secondo... secondo quale criterio non lo so?”*. Ecco. Credo che, comunque, se è così è un fatto abbastanza superficiale e dovrebbero essere analizzati con più concretezza e finalità. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Prego, Assessore.

Assessore Crimaldi: Allora, per essere... per entrare subito in argomento... lei parla... deve distinguere le varie Associazioni che lei forse ha visto le... la... diciamo, le spese sul Bilancio. Se non erro noi per il 2009 abbiamo finanziato oltre settantacinque o settantasette associazioni. Piccole, grandi, medie e così via. Però per le voci più grosse lei... ci sono dei servizi... diciamo... i canoni mensili come le grosse cooperative che assistono i disabili nelle scuole, le cooperative sociali e così via. Lei vede delle cifre grosse. Poi ci sono tutta una serie di associazioni, che vanno dal contributo di 500€ euro, a associazioni che arrivano pure a 6.000€, 7.000€ per progetto. I progetti vengono presentati dai vari Assessori: alla Cultura, al Turismo, allo Sport, allo Spettacolo. Queste sono, più o meno, le associazioni che vengono finanziate. Il progetto viene presentato dall'Assessore, viene esposto in Giunta e la Giunta, dopo discussione, approva o meno... questi settanta..., diciamo circa settantacinque associazioni, ma molte altre non hanno contributi perché noi riteniamo opportuno alla Giunta scegliere un contributo per pure cose sciocche. Però è l'Assessore principale, vi ripeto, Turismo e Cultura e Sport e Spettacolo. E questi sono dati che lei benissimo può trarre dalle Delibere di Giunta. Non è che c'è una scelta se è più bello o più brutto. E' l'Assessore che propone un determinato progetto, ne discutiamo, se siamo d'accordo lo votiamo. Questo è quello che di prassi avviene per i finanziamenti.

Presidente Caredda: Grazie. Sì, Consigliere.

Cons. Ascitutto: No... perché credo che comunque questo è un aspetto del bilancio e anche delle attività dell'Assessore. L'Assessorato va comunque regolata, anche perché credo che

sia troppo superficiale, ecco, non parlo delle assistenze domiciliari o sanitarie o sociali. Io parlo prettamente di quelle culturali perché di progetti culturali ce ne stanno di svariati tipi e, spesso e volentieri, vengono sempre riproposti progetti alle stesse Associazioni. Mi risulta che ci sono altre Associazioni che abbiano, comunque, richiesto dei fondi e non abbiano mai comunque avuto un contributo. Quindi, secondo me in Commissione Cultura bisogna regolamentare anche la distribuzione di questi fondi che ritengo un atto di trasparenza, un atto di correttezza e un atto non discriminatorio. Proprio per regolamentare e far capire ai cittadini che tutti hanno facoltà e facilità di accedere a questi fondi. Quindi lo trovo veramente poco corretto che sia solo l'Assessore a decidere secondo proprio piacimento. Ecco, quindi chiedo poi successivamente un intervento di questo genere. Per quanto riguarda, invece poi, i debiti vantati dal Consorzio Cerreto volevo sapere se poi questa cifra, successivamente come così comunicata più volte dagli incontri avuti dai diversi Comitati di Quartiere, come possono essere giustifi... cioè, voglio dire... potrebbe essere modificato in futuro questo importo o credito, o comunque rimane così sui bilanci? Ecco, questa è una domanda.

Presidente Caredda: Grazie. Prego Assessore.

Assessore Crimaldi: Ringrazio la Consigliera Ascitutto. Sicuramente mi farò tramite dei colleghi Assessori per cercare di regolamentare pure le richieste dei vari contributi. Invece, per la risposta sul credito vantato dal Comune per il Consorzio Cerreto, questo è il Bilancio Consuntivo 2009. Quindi noi approviamo un credito di 1.150.000€ e per il futuro, 2010, si sono aperte delle trattative, che il Sindaco in prima persona sta attuando, e quando sarà da ratificare o addivenire un incontro per le tre parti dei Comitati di Quartiere, il Consorzio Cerreto e il Comune saremo ben lieti di comunicare se questo credito rimane a 1.150.000€ o diminuisce. Noi stiamo approvando il 2009, quindi già è passato. Nel 2010 ci stiamo attivando per risolvere la problematica del Cerreto. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Altri inte....Consigliere Moretti.

Assessore Rapalli: Vabbè, ringrazio....

Presidente Caredda: ah, è rientrato in Aula.

Assessore Crimaldi: ... poi comunque

Presidente Caredda: sì, l'ho segnata ma pensavo fosse ancora fuori.

Assessore Crimaldi: ...bisogna deliberare in Consiglio Comunale l'importo.

Presidente Caredda: Ardita, prego.....sì, sì, sì ma siccome prima stava fuori dall'Aula, quindi, è rientrato adesso Consigliere.

Cons. Moretti: Sì, io...un intervento velocissimo.....

Presidente Caredda: ...può fare l'intervento e poi lo fa Moretti. Non c'è problema.

Cons. Moretti: Niente, siccome dicevo prima che, purtroppo, non ho avuto modo di guardare il Consuntivo nel dettaglio, mi limito a delle osservazioni di carattere generale. Non deve trarci in inganno l'ottimismo con il quale il Dottor Rapalli ci ha rappresentato il consuntivo di Bilancio, perché per lui è una questione di numeri che devono andare in pareggio. Poi, da buon tecnico, non entra nel merito di come i soldi vengono spesi. Invece a noi interessa proprio quello, Dottor Rapalli. Che cosa combinano i nostri colleghi di maggioranza nel momento in cui lei li mette a disposizione certe somme, nei vari capitoli, per ogni Assessorato, per ogni delegato soprattutto. Anche per ogni ufficio, a volte, perché c'è qualche ufficio che è pure politicizzato. Il ragionamento è molto semplice: noi crediamo che, siccome tutti gli anni viene Natale, non è una sorpresa, così tutti gli anni vengono le manifestazioni estive, viene la "Sagra del carciofo", vengono i vari impegni che l'Amministrazione ha su tanti fronti. E non si può dire che tutte le volte siamo in emergenza, perché sono largamente preannunciate ormai da anni. Guardando un po' quello che è successo nel 2009 ci accorgiamo che si è vissuto un po' in emergenza. Ma se guardiamo il 2008 si viveva in emergenza e, probabilmente, scopriremo che il 2010 si è vissuto in emergenza. Si è rispettato il Patto di stabilità, per carità! Non si sono spesi più soldi di quelli che si potevano, si dovevano spendere. Questa è la sintesi estrema. Ma come si sono spesi quelli che poi il Comune ha, effettivamente, speso? A me preoccupa molto spesso vedere i colleghi in Consiglio, in Commissione Bilancio, andare a vedere ciascuno, piuttosto che il panorama generale dello stato di salute economico del Comune, andare a vedere se nel proprio capitolato quel numero c'è. E se è abbastanza consistente. Quindi, vale a dire hanno fatto un programma che può essere amministrativo, ma che io credo sia anche politico perché poi quello che fanno in Amministrazione si rispecchia nella loro politica, anche personale a volte, e così gestiscono le proprie attività. Mi sorprende, lo dicevo anche l'altra volta, che una delle voci più alte in assoluto, anzi le voci più alte in assoluto di spesa del Comune di Ladispoli, riguardino le Cooperative sociali. Le cooperative sociali, come sapete, sono cooperative che sfuggono a quelli che sono i canoni delle gare dei pubblici appalti, vengono un po' nominate così, secondo un intuito che non sempre è felice. A queste cooperative sociali si fa riferimento anche per lo svolgimento dei servizi che, se andiamo a vedere, non sono poi così attinenti alle finalità statutarie che queste cooperative hanno. A Ladispoli questa cosa succede frequentemente. Succede per importi elevatissimi di milioni di euro e, francamente, crediamo che non sia la strada giusta. Quindi vi invitiamo – non so quanti danni abbiate già fatto per il 2010, comunque per la parte che rimane, vi invitiamo, e anche per gli anni futuri, a cercare di limitare il ricorso a questa, a questo espediente, perché di questo si tratta. Così come sarebbe opportuno cercare di contenere questi contributi "a pioggia" che vengono dati alle Associazioni. Le associazioni hanno un loro curriculum: sportive, culturali, di volontariato e così via. Si sa dove operano, cosa fanno, e ce ne sono alcune che, neocostituite, intorno al tavolo di cucina, papà, mamma e due figli la sera, la mattina dopo arrivano in Comune e ottengono un contributo. Questi sono percorsi che, inspiegabili francamente, da un punto di vista amministrativo. Ci sono tantissimi che operano nel volontariato e che, magari, sono beneficiati meno di tanti altri che, invece, poco noti, improvvisamente balzano nel bilancio comunale con delle cifre ragguardevoli. Allora, siccome questa sta diventando una consuetudine e siccome anche, dando un'occhiata sempre a quello che si è speso nel 2009, pure le consulenze vengono un po' date così, sempre ad intuito, non dico per convenienza, ma, comunque, secondo un intuito personale, crediamo ecco sia bene, visto che tutto quanto avviene in trasparenza, alla luce del sole, sia bene fare qualche bando in più. Fare bandi impegna l'Amministrazione,

costa tempo e sicuramente, a volte, beneficia persone che nemmeno conosciamo. Abbiamo sempre detto, io sono stato uno dei sostenitori più accaniti di questo principio, che quando è possibile sarebbe bene che i soldi del Bilancio comunale venissero spesi all'interno del nostro Comune. Ma questa non può essere una regola perché andremmo contro legge se prendessimo questo alla lettera. Possiamo sperarlo. Possiamo fare in modo di informare più possibile i nostri concittadini che vengono emessi dei bandi, ma poi sta a loro, alle imprese, ai privati, ai professionisti partecipare. Però è nostro dovere, come ripeteva prima, come dicevo prima, rendere pubbliche queste opportunità. Io mi fermo qui. Il voto nostro è sicuramente contrario all'approvazione di questa Delibera perché, molte di quelle cose che abbiamo visto a Consuntivo, nell'arco dell'anno ci sono sfuggite. Non che non giriamo per il Palazzetto Comunale e non che non chiediamo documenti. Leggiamo tutto quello che pensiamo possa essere un'informazione utile, eppure nonostante questo, nonostante anche l'esperienza che abbiamo, ci sfuggono queste cose. E allora se ci sfuggono vuol dire che non sono rese note così come andrebbero rese note. Non sono pubblicizzate abbastanza. E soprattutto in quei settori nei quali l'arbitrio, perché a volte anche il gusto, la sensazione personale hanno una loro importanza, come può essere nella cultura, nel turismo, nello spettacolo e così via, anche lì, anche lì dove si possono dare incarichi in maniera diretta forse è bene che ci sia più trasparenza. Se questi contributi, questi incarichi sono stati dati senza delle Delibere faremo più attenzione. Invece che andarci a guardare l'elenco delle Delibere pubblicate andremmo a guardare direttamente le Determinazioni. Sarà un lavoro un po' più faticoso però, se è necessario, faremo questo. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Ardita, prego.

Cons. Ardita: Grazie Presidente. Allora, intanto volevo rivolgere la questione tecnica proprio all'Assessore. Dico lei, Assessore Crimaldi, non era presente in occasione della Commissione Bilancio dove, al Ragionier Rapalli, abbiamo fatto, ripeto, presente che ci sono dei contributi della Regione Lazio giacenti per 100.000€. Dei contributi della Regione Lazio per progetti che non sono stati terminati qui del Comune, grazie proprio all'efficienza dell'ottimo Sindaco Paliotta che lamenta il Governo nazionale, la Regione, però ad oggi ci risultano, partiamo da questo, abbiamo proprio un dato, la scheda tecnica del bilancio della Regione Lazio: il nostro Comune è stato così proficuo, le cinque stelle non so su quale hotel l'avete trovato, allora le cinque stelle, 100.000€ persi! Partiamo da questi. Siamo quasi, ancora non... però spiegherà meglio lei. Leggerà la scheda al Sindaco così anche il Sindaco poi spiegherà ai cittadini, non so se l'ha detto quello della Destra Sociale, quello del part...-però... ci interessa più se è giusto o se è sbagliato. Poi se più o meno di due uomini politici chi ha tradito quello del tempo lo spiegherà il Sindaco. Questi sono fatti che, tra uomini d'onore, è più un discorso personale. Ai cittadini li interessa più la questione collettività. Sulla collettività partiamo da questi 100.000€ poi parliamo... perché non tutti ci tengono alla onorabilità, diciamo, nella politica. Allora, nella nettezza urbana... Nettezza urbana. Lo chiedo al Ragioniere come allo stesso Assessore: fatture pagate. Mi risulta che su queste fatture che erano di 1.800.000€, dal 2006 al 2010, ci sono molte fatture ancora non pagate! Vorrei sapere, come vorrebbero sapere anche i cittadini, l'entità di queste fatture. Prego cortesemente il Segretario comunale di mettere a verbale questo e di inviarlo alla Corte dei Conti! Poi lei decida: via Monzambano, via Baiamonti, decida qual è la sede opportuna e di competenza. Però, se ci sono delle fatture che, da tempo, non sono pagate, e non è chiaro lì la questione se non è pagato perché il servizio non è stato reso bene, ci son problemi con

l'Ama, c'è il problema dell'Amministrazione. Questo a noi, che abbiamo il ruolo di Consiglieri comunali, nella nostra istituzione ci interessa poco. Inviamo tutto alla Corte dei Conti. Che cosa va inviato anche alla Corte dei Conti? Anche quel contratto fatto con l'Isola Ecologica. Anche questo non è molto chiaro. L'ultimo dice ai cittadini e a noi Consiglieri: *"Abbiamo abbassato il contratto da 18.000 a 6.000€"*. Allora qualcuno si chiede: *"Se siamo arrivati a 6.000€ è troppo bravo quello che l'ha fatto, oggi, il contratto! Ma quei 12.000€ di differenza al mese, per un anno, 144.000€, per dieci anni, 1.400.000€, che fine hanno fatto?"*. Oggi c'è anche una Delibera, permettetemi, non tanto chiara, perché l'ho vista anche all'Ufficio Tecnico, perché quella Delibera dice *"terreno non agricolo"* ma terreno commerciale, industriale c'ha un'altra destinazione d'uso. E non credo che la destinazione sia quella perché quello dell'Isola Ecologica, che sta lì a vedere i cacciatori, è terreno agricolo! Quando scrivete le Delibere le dovete scrivere bene! Altro argomento interessante: raccolta differenziata. Credo che la Provincia, con quello che Zingaretti va a propagandare ogni tanto al TG3: *"Abbiamo mandato i soldi dalla Provincia ai Comuni"*. Ma di questi io ancora devo capire l'importo del 2009, quanti soldi sono stati stanziati. In varie sedi, Commissione nettezza urbana, vigilanza, Consiglio Comunale, ho chiesto più volte: *"Quanta differenziata si fa?"* Anche a Frosinone, dov'è capitato quel caso eclatante che si sono accorti che si faceva solo il 6%, si è arrivati a una verità. Ma è quella verità che non è che interessa solo al Consigliere Giovanni Ardita! Interessa a tutti quei cittadini che pagano la Tarsu! I cittadini vogliono sapere: *"Quanta differenziata si fa a Ladispoli?"*. La percentuale non si è mai saputa! Allora, anche in questo caso perché, gentile Sindaco, a breve scadenza le arriverà anche l'Interrogazione del Consiglio Provinciale sulla raccolta differenziata, anche su questo. Vedrà, la Provincia le scrive. Perché la Provincia v'ha mandato i soldi e voi dovete rispondere prima o poi e far sapere questi soldi come li avete spesi. Perché se uno chiede in varie sedi *"Quanta differenziata si è fatta?"*. Qui non ha risposto mai nessuno! Cioè, io volevo sapere: *"Quanti soldi sono stati spesi e come sono stai spesi"*. Lei non lo vuole dire a me e non lo vuole dire ai cittadini. Lo dirà a quelli che le hanno mandato i soldi! Questo così, anche lì, le arriverà la sua Interrogazione. Così le insegnano a fare meglio il mestiere del primo cittadino! Poi, la Tarsu, la Tarsu, poi ci spiegherà meglio lei! Poi ce lo spiegherà lei che, dopo trent'anni che fa il politico, ancora deve dire ai cittadini quanta differenziata si fa!

Sindaco Paliotta: Perché lei non sa leggere!

Cons. Ardita: Io non l'ho letto da nessuna parte! Ce lo dica lei! Ce lo dica lei! Lei sa leggere invece! Più i numeri che mancheranno, che adesso andiamo a precisare! Tarsu. Pure su questo chiedo cortesemente per... non s'è capito, molti cittadini lamentano questo. Questo è un chiarimento non è una certezza. E' un chiarimento! Questa Tarsu è arrivata e molti hanno lamentato. Non si è capito se sono arrivati due/tre anni insieme, se ci sono delle penali, delle sanzioni. Cerchiamo di chiarire questo ai cittadini perché li è arrivata la cartella a casa, il conto corrente. 2009 gli è arrivato? Solo 2010? No, a me no. A me all'ufficio che c'ho in piazza non mi è arrivata neanche quella del 2009! A me non m'è arrivata! Come tante altre persone eh!... Sta arrivando...Sta arrivando! Sta arrivando! Allora, ci siamo. Altro argomento interessante con la Regione Lazio, che oggi è della Polverini, di quelli che sono i dèmoni che comandano alla Regione e che giustamente il Sindaco dice *"Mo' che ce state voi vojo vedè se ce chiudete i rubinetti a tutti quanti"*. Dai rubinetti passiamo all'acqua. Però all'acqua del mare! Perché, Sindaco, lei deve chiarire questa questione degli

8.000.000€ delle scogliere. Perché qualche membro, in Commissione Bilancio, ha messo in risalto questa questione. Ci sono due somme prima degli otto mi... due interventi, che non si sa se erano di somma urgenza. Dove sono stati presi questi soldi? Credo che l'hanno messo anche a verbale, Ragionier Ravalli, questa questione vero? Dove sono stati messi questi soldi e come sono stati spesi. Da chiarire questi due interventi. Ma io vorrei sapere... contabilmente... Al mare... gentile Sindaco, al mare io non vado... io vado in posti genuini! Non scappo, non vado in Toscana! Non vado a Ladispoli e poi scappo in Toscana... perché è brutto fare i danni a Ladispoli e poi andare a fare il bello in Toscana! Allora, torniamo alle scogliere. Allora, torniamo alle scogliere. Posso? Allora, Presidente...

Sindaco Paliotta: ... quella lì è acqua...

Cons. Ardita: ...sarà vino... Però si ricordi sempre che se io sto poco bene sarà pure un po' colpa del mio medico di famiglia che non me cura bene! Se lo chieda pure lei questo. Allora, arriviamo... Questo se lo chieda! Allora, posso? Ci manteniamo un po' nell'allegoria. Così cerchiamo di mascherare i danni! Allora, scogliere. Torniamo alle scogliere. Qui vediamo, nel mare e nelle richieste fatte alla Regione... Signor Sindaco! Il turismo non è solo Torre Flavia! Qui il turismo di parte! Non è che Ardita fa via Duca d'Abruzzi e dietro al Nettuno... tutto... devo sistemà quella parte... No! Voi avete dimenticato un po' di scogliere al centro. Però adesso ci interessa più la questione: questi 8.000.000€ arriveranno? Quanti soldi sono arrivati? Come li avete spesi su queste scogliere? Dove sono stati spesi? Ha capito? Perché a volte abbiamo l'impressione che su questi soldi investiti sull'erosione, sul turismo si tutela poco il centro e, stranamente, diciamo, si spostano i turisti verso Torre Flavia. E questo lo dovrà chiarire lei, Sindaco. Se è un caso che la gente si sposta lì, forse con quel ponte che ha fatto lei... oppure...

Sindaco Paliotta: Quello che le raccontano.....

Cons. Ardita: No, no me raccontano. Quello è evidente! Non è...

Sindaco Paliotta: ...San Nicola...

Cons. Ardita: no, non ci so stato. A san Nicola? Torre Flavia non c'è niente. L'ultima richiesta che avete fatto l'avete pubblicata su tutti i giornali, se non erro! Avete scritto 800.000€? Una vostra richiesta. Ancora una volta Torre Flavia! Ma, credo sicuramente che lei, nella sua cultura politica che ha avuto dagli anni, rispetto a me che non se capisce se so Fiamma Tricolore, se so Destra Sociale, così, lei, invece, ha dato una sua identità politica nella sua storia. Perché in quella Torre Flavia, che una volta con l'ex Sindaco Sciogli dicevate sempre che era la struttura ambientale della fauna del WWF, con il Piano Regolatore che lei ha preparato, lì non so quanto cemento è previsto, gettato in mezzo al verde di Torre Flavia e in mezzo al verde del bosco di Palo... allora, allora... lì si vede la sua identità politica! Che lei è a favore del verde, è a favore dell'edilizia popolare... perché adesso, fra poco entriamo pure sull'edilizia popolare. Altri soldi persi! Anche l'edilizia popolare! Adesso vediamo il Sindaco che è a favore o degli imprenditori per le case costruite al mercato, a prezzo di mercato, o per quelle che sono le case d'edilizia popolare. Perché...

Presidente Caredda: Consigliere, però si deve attenere al Bilancio...

Cons. Ardita: E' Bilancio!

Presidente Caredda: ... Consuntivo

Cons. Ardita: Lo dico, è Bilancio! Io voglio sapere sulle sei case popolari quel famoso milione e mezzo che fine ha fatto!.....Come fa a stare nel 2010? No, no... le sei case popolari stavano in Bilancio prima!.....No, no dei quindici appartamenti! Le sei case popolari! Perché c'è... esiste... Non ve l'hanno mandato il Bilancio a voi? I soldi non erano... più volte io ho letto questo... i soldi delle case.....No?! Non v'è arrivato! Non v'è arrivato! Soldi non vi sono arrivati?..... Ah! Non sono progetti che voi ancora non avete fatto, terminato bene? Questi soldi non sono arrivati per questo motivo. Non vi risulta questo? Allora Battilocchi, se non ti risulta questo, ti risulta, te lo dico io invece che cosa ti risulta, che su quella opera pubblica che era in viale Mediterraneo soldi che voi, per due tre volte, avete pubblicizzato in tutti in Bilanci triennali alle opere pubbliche, dalla Provincia che arrivavano al Comune di Ladispoli, quella in viale Mediterraneo che si congiunge con via Palo Laziale, due milioni e mezzo della Provincia con due milioni della Regione Lazio. La via che congiunge... Io sono stato agli Uffici dei Lavori Pubblici della Regione Lazio... Oggi se Ladispoli non riesce a ottenere quei due milioni e mezzo in Bilancio, lo sapete perché? E' perché proprio la Provincia di Zingaretti, ad oggi, non ha trasmesso alla Regione Lazio il progetto, il finanziamento e la documentazione di quell'opera. E ve la siete venduta per tre bilanci le opere pubbliche! Ma che cosa!? Quelle cose devono essere inviate! E io lo facendo e lo sto dicendo nell'interesse del Comune. Fino quando la Regione Lazio non avrà il progetto, la documentazione e il finanziamento approvato dalla Provincia, ma che cosa andiamo a dire ai cittadini? Che cosa!? Che l'opera pubblica del cavalcavia di Palo Laziale allora con Storace e con l'Anas, nel 2000, è stato fatto. E voi lamentavate... State in ritardo di sei mesi! Noi abbiamo pronta con Gasbarri la strada di collegamento: tutto falso! Perché sono tre Bilanci che non ci sono! Agli Atti della..., al Protocollo della Regione Lazio, a via Capitan Bavastro, non esiste un documento della Provincia di Roma! Sono pronto a scommettere con tutti! Non esiste un documento! Un documento! Come farà la Regione Lazio a dare quei due milioni? Quella è un'opera... Sono quattro milioni e mezzo! Quattro milioni due e cinquanta! Battilocchi. Due milioni due e cinquanta li metta alla Provincia e due milioni li mette la Regione Lazio. Se tu non studi queste cose, domani, se dovessi andare a fare il Sindaco, fai la fine di Paliotta! Capito? Dopo fai la fine de lui!

Cons.D'Alessio: *Devi fare la dichiarazione di voto*

Cons. Ardita: Oh! Ancora non ho finito!.....Molto bene! ... Oh, quella è un'opera pubblica importantissima! Va a snellire il traffico di tutto il Cerreto! Che la Regione Lazio farà nell'interesse della cittadinanza. Andiamo avanti. Andiamo avanti. Allora, vicino alle sei case popolari c'è una sentenza della Corte d'Appello, fatta nei confronti dei proprietari di queste case che si trovano in via Lubiana. Vorrei sapere, se risulta in Bilancio: "*Quant'è il costo per..... la difesa di questa sentenza?*" No, no... io vorrei sapere... "*Quanto è costato al Comune di Ladispoli quella sentenza che ha perso nei confronti della Corte d'Appello*". Vorrei sapere l'importo.

Cons. Voccia: *Ma non c'è*

Cons. Ardita: Vi risulta in Bilancio? C'è in Bilancio?.....è 2009 o 2010? Se sta in Bilancio o no!

Cons. Voccia: *Non c'è ...*

Consigliere Ardita: Sono soldi che perdono i cittadini!

Cons. Voccia: *Sì, ma non c'è...*

Consigliere Ardita: Non c'è? Sarà nel Bilancio 2010? Vi risulta questo? Crimaldi, ti risulta? Te la vai a vedere questa sentenza?

Assessore Crimaldi: *Io non capisco...*

Presidente Caredda: Sta saltando di palo in frasca!

Cons. Ardita: No, io ho chiesto questo. So soldi che perdono i cittadini!

Cons. D'Alessio: *E' una cosa che deve venire, se avviene... ma che c'entra... lei si deve attenere alle cose reali ...*

Consigliere Ardita: No, io ho chiesto se sta nel Bilancio 2009 o 2010.

Cons. D'Alessio: *ma stai a di na cosa che non ci stà*

Cons. Ardita: Poi..... quanti soldi, quanti soldi sono stati spesi... Rapalli, lo chiedo anche a Crimaldi: "*Quanti soldi sono stati spesi, nel 2009, sulle cause che il Comune ha in corso con i cittadini, enti e società*". Perché qui vediamo una marea di cause, ogni volta abbiamo Delibere di Giunta. A difesa del Comune incarichiamo l'Avvocato Tizia... Poi vabbè, forse.....No, no. Io vorrei sapè: quanti soldi?..... Io voglio sapere quanti soldi sono stati spesi! Quante cause ci sono! Non si può sapere? Oh, mica ho detto il motivo! Mica ho detto.....Non ho detto il Comune.....qui mi dice D'Alessio "*io faccio un processo all'intenzione!*"

Cons. D'Alessio: *Non hai capito il concetto. Se c'è la causa la devi comunque...*

Cons. Ardita: Eh, io vorrei sapere quante cause e quanti soldi ci sono?..... Non si può sapere l'importo? Cioè, mica ho detto che... Poi, l'ultima cosa la voglio far verificare al Presidente del Consiglio Comunale perché, più volte, mi ha invitato: "*Ardita, vatti a studiare il Regolamento e lo Statuto!*". L'altro giorno sono capitato casualmente...

Presidente Caredda: Che è roba del Bilancio pure questa, no?

Cons. Ardita: Sì.

Presidente Caredda: Ah!

Cons. Ardita: Eh sì! Perché sta pure questa nel Bilancio 2009! Poi lei mi dice se sbaglio.

Presidente Caredda: Sta parlando di tutto oggi Consigliere!

Cons. Ardita: No, no! Mi dice lei se sbaglio!

Presidente Caredda: Mi dica, mi dica.

Cons. Ardita: Mi risulta una voce, due tre anni fa, che era stata tolta, che era quella dell'indennità del Vice Presidente. Giusto? Invece l'altro giorno, proprio per imparare, per cercare di imparare, ho aperto, su internet, lo Statuto. E lì c'è scritto, sull'articolo dello Statuto, che al Vice Presidente spetta il 50% del Presidente. Allora, io voglio capire delle due cose che cosa avete fatto! Avete... mantenuto l'indennità che diceva...l'ave... no, l'avete tolta su quella Mozione che abbiamo presentato in Aula oppure non avete modificato lo Statuto?..... E' da modificare lo Statuto! Perché giustamente...

Presidente: No, lo Statuto... la Dottoressa...

Dott.ssa Boccato: Sullo Statuto c'è ancora...

Presidente Caredda: ma come pubblicazione.

Cons. Ardita: Sullo Statuto c'è ancora.....Allora giustamente l'interessato... Voccia... potrebbe rivendicare, Voccia, tutti gli arretrati da oggi... no... no la Legge no... lo Statuto conta...

Dott.ssa Boccato: no la Legge.

Cons. Ardita: Sostieni che lo Statuto non va modificato?

Presidente Caredda: L' impegno era chiudere il Consiglio Comunale entro mezzanotte e mezza, Consigliere!

Cons. Ardita: allora c'è l'impegno...

Presidente Caredda: quindi la prego di essere...

Cons. Ardita: ... c'è l'impegno vostro...

Presidente Caredda:anzi la invito ad essere un attimino un po più celere.

Cons. Ardita: ...di modificare lo Statuto, quell'Articolo.....no, non è un fatto normale Battilocchi.....no.....no, per il cittadino, quando apre internet e vede il sito del Comune, legge che il Vice Presidente prende il 50%! Va cambiato! Va cambiato lo Statuto! Va modificato, lo Statuto, e va scritto quello che percepisce veramente il Vice Presidente...

Presidente Caredda: Sta parlando troppo Consigliere. Le si spegne il microfono. Vede che il tempo è scaduto!

Cons. Ardita: Va bene.

Presidente Caredda: Grazie! Consigliere Di Girolamo.

Cons. Di Girolamo: Grazie Presidente. Buona notte a tutti, arrivati a questo punto. Io non prenderò in ostaggio l'Aula ma vorrei soltanto fare una breve dichiarazione di voto, per dire che il voto che questa sera vado ad esprimere a nome del mio gruppo, quindi di Sinistra Ecologia e Libertà, sarà un voto insieme di responsabilità, nei confronti dell'Amministrazione, ma anche di necessità per l'Amministrazione stessa. Quindi mi permetto un arditismo, visto che è concesso a lui per *par condicio* mi prendo questo piccolo spazio anch'io, per dire che sinceramente, a nome del mio gruppo, il mio gruppo ritiene abbastanza preoccupante, e meritevole di riflessione, il fatto che si arrivi a votare un atto così importante, qual è il Bilancio Consuntivo per un Comune, vedendo diversi spazi vuoti tra i banchi della maggioranza. Quindi, come già scritto al Sindaco all'interno di un documento in forma privata, da parte del nostro gruppo, ma visto che riteniamo che la politica sia una cosa pubblica, è giusto anche rendere, palesare, in qualche modo, le difficoltà di fronte a cui ci si trova, crediamo sia necessario all'indomani di questo voto così importante, aprire una riflessione anche su quali siano, a questo punto, gli obiettivi da raggiungere. Detto ciò ringraziamo per il lavoro l'Assessore Crimaldi e il Dottor Rapalli e annunciamo il nostro voto responsabilmente favorevole. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Loddo.

Cons. Loddo: Solo per la dichiarazione di voto che, certamente, è favorevole, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere D'Alessio.

Cons. D'Alessio: Dichiarazione di voto: voto favorevole di Azione Popolare. Volevo ribadire solo un fatto, Assessore. Che è necessario, proprio perché noi viviamo un tipo di impostazione legato alla salvaguardia dei più deboli, a un Regolamento che praticamente ci permette di far pagare i servizi e le tasse in una certa maniera e quindi, proprio perché ci troviamo in difficoltà economiche, perché la crisi è generale – io le do atto che questo Comune è un Comune virtuoso che ha saputo, praticamente, salvaguardare il Patto di Stabilità. Ma è necessario da domani che lei lavori per trovare gli strumenti, in modo che si vada a un recupero coattivo delle somme dovute al Comune da parte di coloro che usufruiscono di servizi comunali. Come per esempio la mensa, il trasporto scolastico, l'ICI e via così dicendo. Non è possibile che ci siano i furbi. Quindi è necessario che si vada a questi recuperi. Grazie. Voto favorevole.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Voccia.

Cons. Voccia: Sì, grazie Presidente. Io rubo ancora due minuti per... col Sindaco, perché è una richiesta fatta dai cittadini che, in questi giorni, stanno ricevendo l'Effe... l'F12, non lo so come lo chiamano, il Mav per la nettezza urbana – e ce n'ho uno proprio sotto mano con

una richiesta, perché prima si pagava in tre rate presso lo sportello qui... qui di dietro e non si pagava niente. Adesso è stata accorciata a due rate, con scadenza 30 settembre e 30 novembre. Chi deve pagare, come questo signore, 500 e passa euro, uno che ne guadagna 900€ al mese, lei capisce che non è possibile. E, chiaramente, sarebbe auspicabile un intervento della Giunta che riportasse, in qualche modo, i pagamenti non più a due rate come questo, come questo Mav, ma a tre rate come l'anno precedente. Poi c'è qualche cosa che non si capisce bene cosa scrive qui la Banca Popolare di Milano, perché al di là dell'imposta "...di € tot dovuto" c'è, risulta, anche a quello mio personale, una voce che è chiamata "sanzione". Sanzione è..."più addebito di un euro". Beh, la gente è disorientata perché dice: "*Io pure, con sacrificio, ho sempre pagato regolarmente e mi trovo con una sanzione che, alla fine, non è dovuta, però qui è riportata*". Io mi sono fatto, mi sono fatto due calcoli su quella personale, su quello che ho pagato l'anno scorso e su quello che dovrei pagare quest'anno. Guarda caso è lo stesso importo. Cioè... questa voce "sanzione" secondo me, fra un comunicato stampa a livello cittadino, con qualche manifesto, come diceva Giovanni Ardità, di portarlo sul Gazzettino in un modo ancora più ampliato, va spiegato ai cittadini che questa non è una sanzione ma è un dovuto alquanto eh... Quello che, viceversa, non si comprende, Rapalli, è l'addebito di un euro. Che vuol dire? La spesa postale? Perché se noi facciamo, quello che dice il Sindaco, un comunicato a tutti i cittadini costa 0,60€! E quanto ci costa!? Se lei deve fare una comunicazione a tutti i cittadini, una lettera a tutti i cittadini di Ladispoli a 0,60€ di imposta di postale, viene una cifra enorme! Allora sarebbe più... l'altro modo di fare dei comunicati stampa, dei manifesti, scriverlo sul giornale che... non è così. Ecco, se lei, gentilmente, mi potrebbe spiegare soltanto l'add... questo ci sono arrivato da solo, l'addebito di 1€ riportato sui Mav.....è il costo del Mav? Il costo del Mav dovrebbe essere gratuito! Perché se è, come diceva il Dottor Rappelli in Commissione Bilancio, che alla Posta si paga l'imposta postale ed in Banca non si paga niente, allora ha un costo!..... Ecco, e poi al Sindaco di... fare qualche cosa per riportarlo a tre, a tre scadenze invece di due. Ed è chiaro che farò anche la dichiarazione di voto: per il PDL, come diceva il capogruppo Filippo Moretti, è contrario. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie. Prego Dottor Rapalli, può spiegare questa situazione?

Dottor Rapalli: Sì, allora... diciamo, ho un po' di risposte tecniche da dare sia al Consigliere Ardità, sia al Consigliere Voccia. Partiamo dall'ultima, poi arrivo pure al Consigliere Ardità per alcune domande tecniche. Allora... per quanto riguarda le due rate noi, quest'anno, in Consiglio Comunale abbiamo fatto una scelta di passare in riscossione ordinaria diretta. Prima avevamo il concessionario Equitalia. Se vi ricordate bene, in Consiglio Comunale, io ho esposto i costi che sosteneva il Comune per quel servizio di Equitalia, che ammontavano al 2% del ruolo della Tarsu. Cioè il Comune di Ladispoli pagava la bellezza di centodiecimila euro. Siamo andati in riscossione diretta... dovuto non per una scelta. Il Consiglio Comunale, secondo me, ha scelto bene in quel frangente e ha fatto la scelta corretta, la sostengo ancora, in quanto c'è una norma di legge che prevede che la proroga ad Equitalia finisca entro il 31 dicembre. Quindi tutti i Comuni d'Italia dovranno andare a gara per la riscossione sia ordinaria che coattiva. In un contesto noi abbiamo fatto una scelta di andare a gara solo per la riscossione coattiva e non per la riscossione ordinaria, in quanto la riscossione ordinaria è, semplicemente, un'attività molto semplice di invio di bollettazione, rendicontazione. Andando in riscossione ordinaria le scelte erano due. Mi segue Consigliere? Allora mi deve seguire perché sennò... eh mi deve seguire sennò si

perde la sostanza... la sostanza proprio tecnica. La scelta quindi è andata in riscossione diretta. Allora, le strade erano due: fare una convenzione con Poste Italiane, per cui l'invio di quel bollettino di conto corrente postale, con la rendicontazione, la spedizione, l'imbustamento, la busta ci costava 1,30€ quindi, per 23.000 invii ci costava 34.000€. Io avevo fatto presente, mentre la Popolare di Milano, che abbiamo la convenzione di Tesoreria, ci offriva 0,80€ per l'invio del plico, con rendicontazione on line e accredito sul conto corrente bancario in tempo reale. Quindi al Comune costa 0,80€ per un totale di 13.000€, partiamo dalla partenza iniziale che era 110... Se facevo con Poste Italiane era 34.000€. Quindi la scelta è stata, soprattutto, poi l'ho sottolineato, in via sperimentale: *"Proviamo il pagamento tramite Mav"*. Ma perché è stata fatta quella scelta? La scelta non è stata fatta a caso. E' stata fatta perché mandando ventitremila bollettini il cittadino sostiene il costo del pagamento del conto corrente postale: 1,20€. La Popolare di Milano ci dice: *"Facciamo l'addebito di 1€"*, quindi inferiore al conto corrente postale che avrebbe pagato il cittadino a Poste. Inoltre, con la Popolare di Milano il discorso è questo. Quindi, costa 1€ al cittadino, a Ladispoli 0,80€ al Comune, quindi per un totale di 13.000€. E' possibile pagarlo a tutti gli sportelli bancari, badate bene no... cioè questo è un elemento importante in unità. Cioè il cittadino può andare in qualsiasi sportello bancario. Cioè non è tutti e ventitremila all'Ufficio Postale, e quindi code all'Ufficio Postale che, in questo periodo, sarebbero state.....si può pagare on line da casa, si può pagare col bancomat. Quindi, diciamo, questa è stata un'iniziativa volta a ottimizzare, quel discorso che facevo prima, i costi e cercare di dare un canale ancorché innovativo – perché mi rendo conto che è innovativo ma, spero, migliorativo. Poi, sotto al punto di vista purtroppo le do ragione... E' stato mandato il file alla Popolare di Milano, che, erroneamente, ha riportato la dicitura "sanzioni" invece che "addizionali", e, purtroppo, questo ha creato un disagio al cittadino e di questo ci siamo scusati. Arriverà a breve una comunicazione a casa di rettifica, di chiarimento di questo errore materiale, ma prettamente proprio materiale, di dicitura. Abbiamo fatto un comunicato stampa, abbiamo messo la comunicazione pure sul sito istituzionale del Comune e quindi di questo, purtroppo, l'errore c'è, materiale e più che, diciamo, informare la cittadinanza che arriverà a breve perché ho parlato l'altro ieri con il Direttore, ha spedito la comunicazione di rettifica, non possiamo fare. Per il discorso due o tre rate, allora il discorso è questo: con questa innovazione, purtroppo, sono slittati un pochino i termini, diciamo, di riscossione di questa imposta. Abbiamo optato per due rate invece che tre in quanto, facendo tre rate, ci sarebbe costato di più con la Popolare di Milano, in quanto dall'invio sotto ai venti grammi saremmo passati a sopra i venti grammi e quindi da 0,80€ saremmo passati a 1,20€, 1,30€, una cosa del genere. Ma, soprattutto, avendoci esigenze di cassa, di liquidità, per i motivi che le ho detto prima, in quanto quest'anno abbiamo pagato quasi 5.000.000€ di opere pubbliche, abbiamo optato per la riscossione in due rate, in due rate con cadenza bimestrale o trimestrale, adesso non ricordo. Comunque, in due ra... in due rate. Per quanto riguarda il Consigliere Ardita, per quanto riguarda le spese per contenziosi, liti e arbitraggi è 58.600€: questo gli devo di informazione.....Sì, sì, sì, sì un attimino. Adesso, adesso, adesso vado. No, io le rispondo solo per i punti tecnici diciamo che mi riguardano, poi lascio l'Assesso.....Ah, sì, sì, sì... Allora... allora, la Regione Lazio funziona così: quando dà un contributo regionale... Questo me lo ricordo un pochino "a braccio" perché ho avuto modo di parlare a suo tempo col capo Ragioniere di allora, che non so se è rimasto, ma ve lo dico perché ho rischiato pure d'andare a lavorare proprio a quel servizio dei residui perenti. Allora, la Regione Lazio concede dei contributi ai Comuni, dopodiché impegna le somme e, per

normativa regionale contabile, se quelle somme, diciamo, non vengono erogate dalla Regione entro due anni, loro li chiamano “*residui passivi perenti*”. Quindi li cancellano e poi, se tutta la documentazione formale del Comune sta a posto, in genere, li riscrivono successivamente come avanzo nel Bilancio. Ora quella Delibera, giustamente che mi ha segnalato, è una Delibera tecnica della Regione che gli giustifica la cancellazione dei residui passivi perenti, fra cui ci sono tantissimi Comuni hanno cancellato contributi. Non significa che il contributo è perso. Se la documentazione presso la Regione di quel contributo sta a posto, la Regione non fa altro che riscrivere quelle somme nel Bilancio e erogare i contributi. Detto questo comunque.....ieri me l’ha detto! Lo verifichiamo! I tempi tecnici... mica faccio solo quello eh! Oggi l’ho fatto presente, abbiamo fatto un incontro di Bilancio, ho fatto presente all’Assessore questi tre, quattro contributi e adesso li... Dovrebbero essere contributi non di opere pubbliche, perché gli importi sono abbastanza modesti. Non si capisce dalla Delibera di che cosa si tratta. Quindi tocca pure un attimino fare una ricerca, risalire con la Regione quegli impegni a che cosa si riferivano e... e quindi questo. Allora, fatture dell’Ama. Allora, i pagamenti dell’Ama... diciamo io sono arrivato, c’erano dei pagamenti arretrati sia dell’Ama che della Bracciano Ambiente abbastanza sostanziosi, fermi per una serie di questioni tecniche che ha seguito direttamente il Direttore Generale, che vi può dare informazioni più precise su questo. Non appena sono state sbloccate e messe in liquidazione queste fatture ho provveduto a pagare una quantità notevole di fatture sia dell’Ama e dell’“*Abbraccia l’ambiente*”, ma parlo intorno a 3.500.000€! Quest’altre fatture che sono in sospeso, che gli ho dato l’elenco perché i documenti diciamo, almeno io parlo del mio ufficio, non ci sono problemi su questo, sono dovute al fatto che il Direttore, per queste fatture, doveva fare delle verifiche tecniche sui servizi. Ha scritto più volte, ha sollecitato l’Ama su alcune questioni tecniche di servizio, che però io, per correttezza, direi “*Chiedete direttamente a lui*” che è responsabile, il dirigente di quel servizio, quindi non vorrei dare imprecisioni e mi sono state messe in liquidazione da poco e come ho un attimo, un po’ di cassa provvederò a pagarle insomma, come ho fatto per quell’altre. Quindi, diciamo, da un punto di vista del pagamento un pochino di ritardo di queste fatture è dovuto a problemi tecnici di controllo del servizio, dell’eseguime... dell’eseguimento del servizio da parte del Direttore, che aveva contestato pure una serie di cose, mi sembra, se no... se non ricordo male, e quindi aspettava dei chiarimenti dall’Ama per... per la regolarità del servizio. Quindi questo... questo è dovuto. E... per le percentuali della raccolta differenziata i... diciamo io rispondo per le mie competenze. Queste sono percentuali... lì penso che abbiamo un quartiere, due quartieri, io adesso non sono ancora... Non credo che la svolgiamo per tutto... Posso dire quanto paghiamo per questo servizio, glielo dico “a braccio”: sono intorno ai 180, 190.000€ per la raccolta differenziata. Paghiamo sul Bilancio, sul Bilancio Comunale sia dell’anno scorso che, sia di quest’anno. Eh... Spero..... Eh. Contratto dell’Isola Ecologica. Allora, il contratto dell’Isola Ecologica è una procedura che ha fatto il Direttore Generale. Io l’ho firmato, diciamo, come mero esecutore del responsabile del patrimonio... So che rispetto a quanto pagavamo prima c’è stato un notevole risparmio. Quindi, diciamo, il contratto è positivo! Da questo punto di vista c’è stato un risparmio, sicuramente rispetto a quanto pagavamo in precedenza. Eh... quindi... per gli aspetti, diciamo, della gestione dell’Isola Ecologica... in precedenza non so neanche se il Direttore Generale può... perché... o il Sindaco, magari, mi dà chiarimenti maggiori perché io poi... è un servizio che non gestisco io personalmente, ecco. Quindi, su questo rischio di dare delle imprecisioni. Per quanto riguarda poi c’era il discorso dell’evasione. Questo... Stiamo predisponendo... settimana

prossima esce il bando per la riscossione coattiva, ve lo preannuncio – quindi..... Eh, ma io non è che faccio solo questo! Le mani sono due, Consigliere Voccia! Se mi viene a dare una mano me fa pure piacere a me! ... Le mani sono due, poi il resto faccio vedere i piedi, insomma, perché non è che c'ho solo quello. Comunque è pronto e... penso in settimana prossima chiedo il Cig e farò uscire pure questo bando per la riscossione coattiva, per... per l'affidamento della riscossione coattiva...

Presidente Caredda: Grazie Dottor Rapalli. Non ci sono altri interventi? Il Sindaco..... Il Sindaco, la parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì, molto, molto brevemente. Allora, il 2009 è finito, come è stato illustrato prima. Ancora manteniamo il Patto di Stabilità e anche con qualche possibilità ancora di spesa. Io esprimo una grande preoccupazione per il 2010-2011 perché i tagli della manovra finanziaria scatteranno dal 2011. C'è la manovra sull'auto... l'autovelox che taglia del 50% le entrate del Comune e mi sembra che ci sia una stima di diminuzione di 1.000.000€, indietro, andremo indietro di 1.000.000€, rispetto a quest'anno come entrate. Quindi una grandissima preoccupazione per quanto riguarda il futuro. Per quest'anno...era il 2009 e per quest'anno speriamo di reggere. Tra l'altro, senza adesso dare connotazione politica a quello che sto dicendo, la paura di sfiorare il Patto di Stabilità sta portando lo Stato a pagare po... tardi le Regioni e le Regioni pagano tardi anzi finanziano tardi Province e così i Comuni. E quindi questa ondata sta scendendo. Per esempio, abbiamo fatto lavori per cofinanziamenti impegnati, promessi dalla Regione e dalla Provincia e per più di 1.000.000€, ancora questi lavori debbono essere... cioè... li abbiamo fatti, li abbiamo anticipati e, diciamo, almeno 1.000.000€, deve entrare. Questo per far capire come la difficoltà poi è cascata e noi siamo l'ultimo anello di questa, di questa cosa. Eh... vabbè, sul fatto che siamo stati chiamati a spiegare perché siamo stati così bravi da 18.000€ a passare a 6.000€, insomma penso... chi ci ascolta può commentare. Siamo stati bravi a passare da una cifra ad un'altra. Se lei compra un telefonino a cento e da quest'anno... cioè adesso, adesso la... bisogna giustificarsi di ave... di pagare di meno. Cioè questo, siamo arrivati a questo! Comunque, forse, forse sarebbe... è buona cosa sentire tutto quello che è stato detto, non soltanto alcune cose. Comunque, ripeto, io ringrazio il lavoro fatto dal Bilancio, dall'Assessore e dal Settore e discuteremo il 2010 e ci accorgeremo quali saranno, 2010, 2011, insomma, i tempi molto, molto neri che aspettano la finanza locale.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Possiamo mettere in votazione il punto. Consiglieri in aula, per favore... Stiamo mettendo in votazione il punto due all'ordine del giorno: "Rendiconto di gestione anno 2009- Approvazione". Chi è favorevole alzi la mano.

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato:sei, sette, otto, nove, dieci, undici favorevoli

Presidente Caredda: chi è contrario?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: quattro contrari

Presidente Caredda: quattro contrari, nessun astenuto, il punto è approvato.

Sindaco Paliotta: L'immediata esecutività non c'è, no...

Presidente Caredda: Non c'è l'immediata esecutività.

Sindaco Paliotta: no.

Dott.ssa Boccato: se volete si.

Presidente Caredda: L'immediata esecutività c'è su questo punto? L'immediata esecutività: chi è favorevole alzi la mano.

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: Undici favorevoli.

Presidente Caredda: Contrari?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: Quattro

Cons. Voccia: tre, io ero uscito.

Presidente Caredda: Era uscito Voccia.

Dott.ssa Boccato: ok, buona notte

Presidente Caredda: Quindi l'immediata esecutività approvata. Buonanotte.-----
